

22 - 25



IC CASALE SUL SILE
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Aggiornamento a.s. 2022-2023

VICOLO VITTORIO VENETO, 28/A
31032 CASALE SUL SILE (TV)
TEL 0422788048
TVIC82200L@ISTRUZIONE.IT
TVIC8200L@PEC.ISTRUZIONE.IT
WWW.ICCASALESULSILE.EDU.IT

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASALE SUL SILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9846** del **18/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 105*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 166** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 167** Modello organizzativo
- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il piano Triennale dell'Offerta Formativa "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (art. 3 del D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14 art. 1 della Legge 107/2015).

Esso è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 [del suddetto D.P.R. 275/1999] e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa" (cfr. idem).

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Casale sul Sile, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, ma anche le risposte che questo dà di anno in anno alle circostanze e alle condizioni esterne, di cui un esempio è stata la Pandemia legata al Covid 19 che ha costretto la scuola a lockdown generali e locali, a limitazioni delle attività per le necessarie restrizioni e alla necessità di fornire agli alunni un percorso educativo comunque di qualità.

Il Piano è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo (prot. n.) e dal Collegio dei Docenti e da questo deliberato in data 21/12/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera del 21/12/2022.



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto comprensivo di Casale sul Sile conta, per l'a.s. 2022-23, 1169 iscritti ai tre ordini di scuola, con una riduzione nei numeri rispetto agli anni precedenti che vedeva, nell'a.s. 2019-2020, 1364 iscritti. La riduzione è visibile soprattutto alla scuola dell'infanzia e nei primi anni della scuola primaria. La preferenza delle famiglie, dove spesso entrambi i genitori sono lavoratori, tende ad essere sempre più per la frequenza a tempo pieno della scuola dell'infanzia, della scelta delle 40h alla scuola primaria e del tempo prolungato di 36h alla secondaria di primo grado. In notevole aumento anche il numero di iscrizioni all'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado che prevede ulteriori 3 ore di lezione. Il contesto socioeconomico delle famiglie, in base alle rilevazioni INVALSI, risulta medio alto e sono molte le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e



hanno titoli di studio della scuola superiore o oltre. Il numero degli alunni stranieri si aggira su una percentuale del 6-7% rispetto a quella nazionale del 10% o della regione attorno al 15-16%.

Vincoli:

La situazione attuale dopo le problematiche connesse alla pandemia da Covid ha visto molte famiglie ritrovarsi all'improvviso con una situazione economica nettamente inferiore ai mesi precedenti e di non poter sempre garantire ai figli quanto offerto prima, anche solo come attività sportive o extra-scolastiche. Queste limitazioni, pur sperando siano reversibili, hanno portato alcune famiglie a doversi trasferire altrove.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto e' composto da una scuola secondaria di primo grado situata nel centro del paese, adiacente al plesso piu' grande della primaria. Nelle due frazioni sono presenti due plessi minori di scuola primaria e in centro e in una delle frazioni sono presenti le due scuole dell'infanzia. Tutti i plessi sono serviti da trasporto scolastico su richiesta e a carico delle famiglie e anche di servizio pedibus, dove le stesse famiglie si auto organizzano per accompagnare i bambini a scuola lungo percorsi stabiliti con l'amministrazione comunale, per garantire la fruibilita' e la sicurezza. Numerose sono le associazioni di volontariato o le collaborazioni con enti e aziende che permettono alla scuola di migliorare la propria offerta formativa, da quelle legate all'amministrazione comunale e alla sicurezza pubblica, da quelle sportive ad altre personalita' che a titolo gratuito o come collaborazione intervengono a scuola.

Vincoli:

La distanza dei plessi posizionati nelle frazioni non facilita' sempre l'interscambio o la possibilità per tutti di partecipare a tutte le attività proposte. Dove a volte la scuola piccola, con meno alunni può essere favorita nella presenza di un esperto per un singolo intervento, che diventa assai improbabile in un plesso grande dove le classi parallele superano per numero quelle dell'intero plesso piccolo, allo stesso modo le classi dei plessi più distanti necessitano sempre dell'uso di mezzi di trasporto per poter usufruire della biblioteca comunale o di spazi comuni come l'auditorium.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi scolastici sono dotati di biblioteche e laboratori informatici e recentemente quasi tutte le aule di scuola primaria e secondaria di primo grado e anche una per ogni scuola dell'infanzia sono dotate di lavagne LIM o di schermi touch. Tutte le aule sono dotate di almeno un pc a disposizione



della classe o di più di uno in base alle necessità degli alunni. L'istituto riceve finanziamenti dal comune e dalle famiglie che con il proprio versamento volontario contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa. L'accesso con rampe è garantito in tutti gli edifici e per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado è presente anche un ascensore per raggiungere il primo piano, dove sono presenti i laboratori informatici. Durante il periodo della pandemia e della sospensione delle lezioni strumentazioni informatiche per il collegamento da casa sono state fornite a tutti gli alunni che ne avessero avuto necessità, sia da punto di vista economico che didattico.

Vincoli:

Gli edifici, sebbene non siano di recente costruzione o restauro, sono a norma e rispettano tutti i vincoli di sicurezza e stabilità. Nonostante ciò, quelli più vecchi (cioè quello della secondaria e il principale della primaria) richiedono spesso interventi di manutenzione straordinaria durante l'anno scolastico. Nonostante negli ultimi anni il numero di alunni sia diminuito, liberando così degli spazi all'interno dei plessi, questi in realtà hanno semplicemente dato più respiro alle normali attività didattiche e raramente offrono spazi liberi per laboratori modulabili ad esempio per arte o musica. La recente introduzione dell'esperto di educazione fisica nelle classi quinte della primaria ha sottolineato che non tutti gli spazi adibiti all'educazione motoria sono sempre adeguati per attività più specifiche e con esperti professionisti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola primaria vede una presenza superiore al 63% di docenti in ruolo in questa scuola da oltre 5 anni e con una percentuale di quasi del 20% di docenti presenti da meno di un anno. Ugualmente alla scuola secondaria di primo grado oltre il 40% dei docenti è presente da oltre 5 anni nel nostro istituto e una quota simile lo è da meno di un anno. Alcuni docenti dell'istituto sono incaricati anche come funzioni strumentali per la valutazione e il miglioramento, la continuità, l'internazionalizzazione, l'informatica e il digitale e in particolar modo per l'inclusione, dove 5 persone seguono l'inclusione degli alunni NAI appena arrivati in Italia, gli alunni con certificazioni, quelli con difficoltà di apprendimento e alunni con BES e da qualche anno anche gli alunni plusdotati, progettando per loro percorsi differenziati all'interno della classe e della scuola.

Vincoli:

Dopo una permanenza di 6 anni il dirigente che è rimasto in servizio durante gli anni della pandemia, avuto il trasferimento, è stato sostituito per un anno da un dirigente di nuova nomina e quest'anno nuovamente sostituito da una dirigente al suo quarto anno di servizio come dirigente scolastico. La dirigente viene coadiuvata da due collaboratori, uno di lunga data e uno di nuova nomina. Da alcuni anni l'istituto non ha un DSGA in ruolo e al momento un membro del personale ATA svolge questo ruolo con incarico di "facente funzione". Il carico di lavoro delle funzioni



strumentali diventa sempre più impegnativo di anno in anno per docenti che seguono comunque le proprie classi e alunni e non hanno forme di distacco dall'insegnamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASALE SUL SILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC82200L
Indirizzo	VICOLO VITTORIO VENETO 28/A CASALE SUL SILE 31032 CASALE SUL SILE
Telefono	0422788048
Email	TVIC82200L@istruzione.it
Pec	tvic82200l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccasalesulsile.edu.it

Plessi

"C. COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA82201D
Indirizzo	VIA CHIESA 4 FRAZ. LUGHIGNANO 31032 CASALE SUL SILE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CHIESA 4 - 31032 CASALE SUL SILE TV

"H. C. ANDERSEN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	TVAA82202E
Indirizzo	VIA MONTENERO N.24 CASALE SUL SILE 31032 CASALE SUL SILE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MONTENERO 24 - 31032 CASALE SUL SILE TV

"GIANNI RODARI" - CASALE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82201P
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 94 CASALE SUL SILE 31032 CASALE SUL SILE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VITTORIO VENETO 94 - 31032 CASALE SUL SILE TV

Numero Classi	23
Totale Alunni	416

"GIUSEPPE BERTO" - CONSCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82202Q
Indirizzo	VIA PESCHIERE 50 FRAZ. CONSCIO 31032 CASALE SUL SILE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PESCHIERE 50 - 31032 CASALE SUL SILE TV

Numero Classi	5
Totale Alunni	100

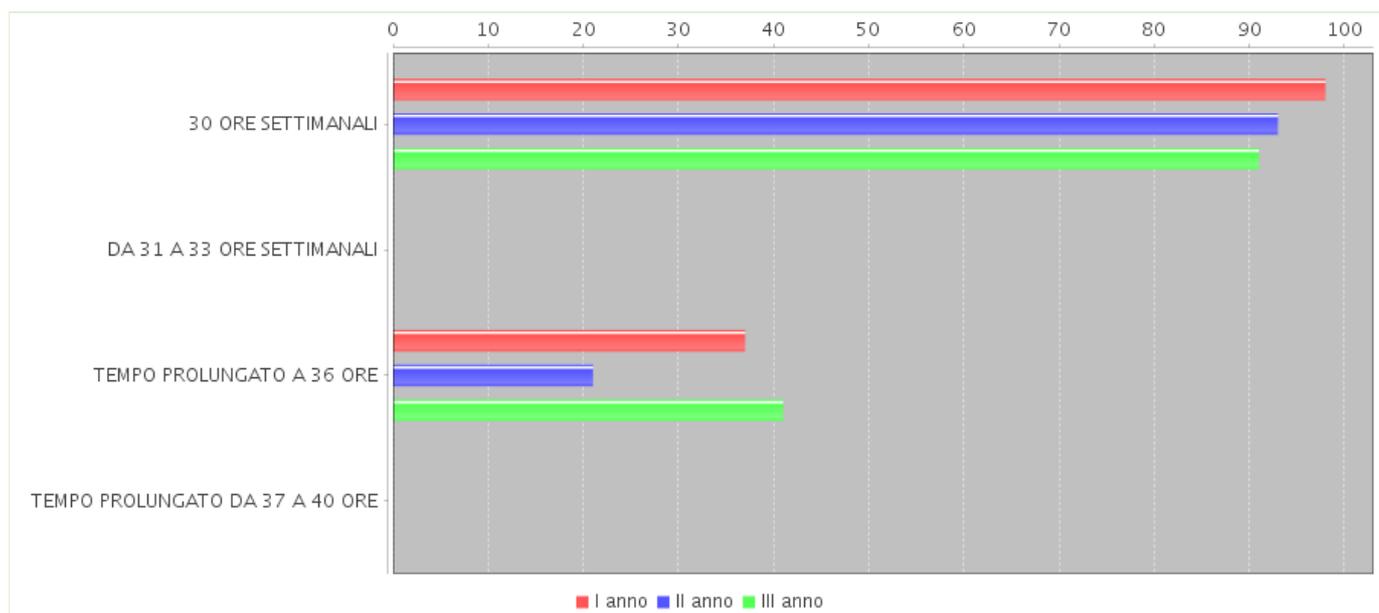
"MARCO POLO" - LUGHIGNANO (PLESSO)



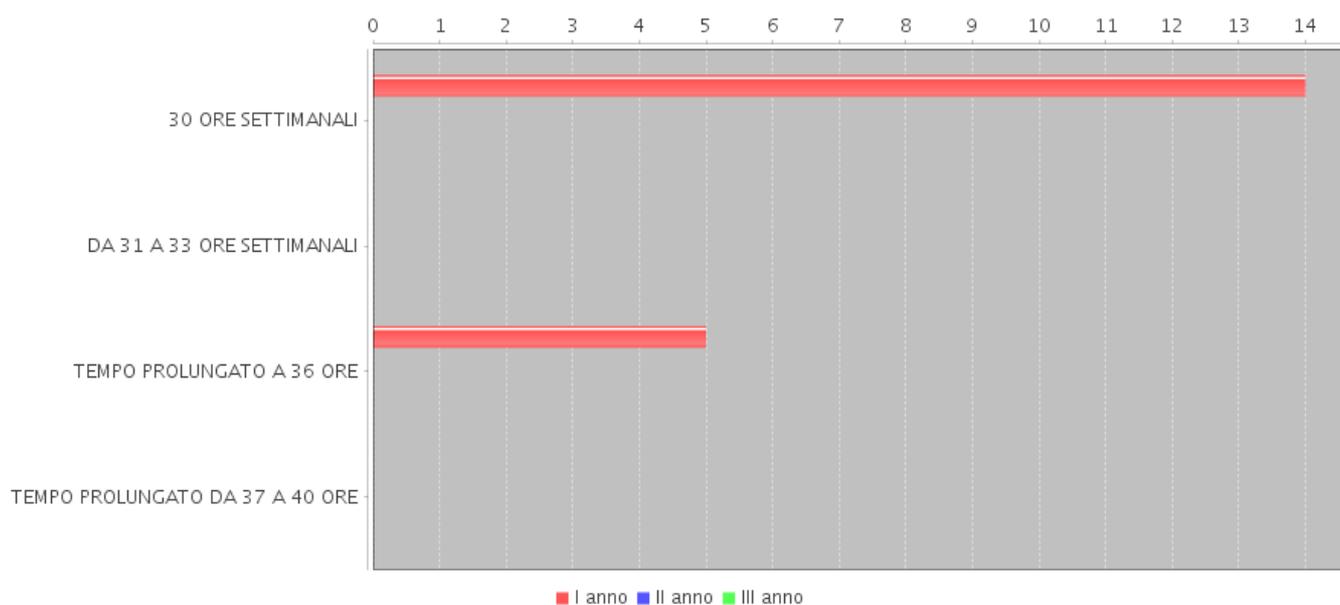
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82203R
Indirizzo	VIA CHIESA 2 FRAZ LUGHIGNANO 31032 CASALE SUL SILE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CHIESA 2 - 31032 CASALE SUL SILE TV
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

SMS "GRAMSCI" CASALE S.S.(I.C.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM82201N
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 96 CASALE SUL SILE 31032 CASALE SUL SILE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via vittorio veneto 96 - 31033 CASALE SUL SILE TV
Numero Classi	19
Totale Alunni	381
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Casale sul Sile dall'a.s. 2022-2023 è diretto dalla Prof.ssa Annalisa Miani.

Negli ultimi 15 anni si sono succeduti 4 dirigenti, due per periodi di 6 anni e due per periodi di un anno o due. Il personale della scuola, rimasto stabile per anni, sta subendo una trasformazione in



seguito a pensionamenti, trasferimenti e riduzioni del personale causa diminuzione degli studenti.

Attualmente la scuola presenta personale ATA in segreteria abbastanza stabile e un DSGA facente funzione.

Le scuole del nostro istituto, indirizzi e orari per l'a.s. 2023-2024 sono reperibili nel sito:

<https://iccasalesulsile.edu.it/ptof-2022-2025/>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	31
	PC e Tablet presenti in altre aule	151

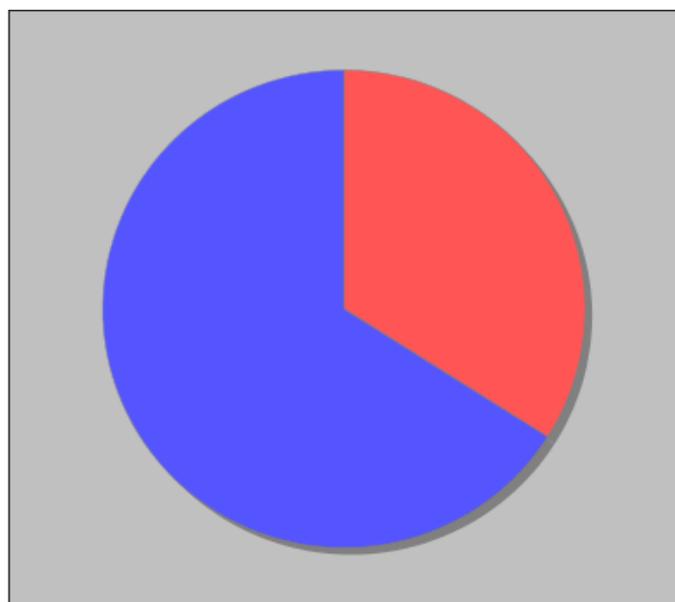


Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	30

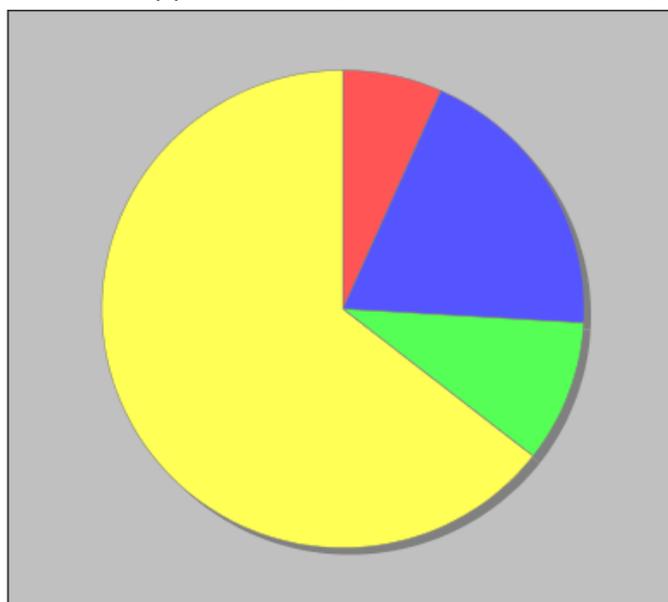
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 68
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 132

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento

Negli anni il personale dell'istituto, in tutti e tre gli ordini di scuola, ma soprattutto alla primaria e alla secondaria di primo grado, ha subito un certo turn over, sia per pensionamenti, sia per trasferimenti di docenti che da anni insegnavano presso l'istituto e da tempo cercavano di avvicinarsi a sedi prossimali alla zona di residenza. Gli ultimi due anni hanno visto l'immissione in ruolo di molti docenti che si spera diano stabilità all'organico.



Aspetti generali

Il presente piano dell'offerta formativa configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione da svolgersi mediante una programmazione didattica articolata per dipartimenti disciplinari. Il piano auspica il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane disponibili, il senso identitario e di appartenenza all'istituzione scolastica, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la piena consapevolezza e condivisione delle scelte operate e delle motivazioni a esse sottese, la motivazione e la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi.

Gli obiettivi formativi da ritenersi prioritari nel PTOF e nella progettazione di attività curriculari ed extracurriculari da realizzarsi nella nostra scuola sono i seguenti:

integrare e potenziare le competenze, per favorire il successo scolastico degli alunni e il loro inserimento sociale, in una logica di apprendimento permanente;

- ampliare le conoscenze e i contenuti disciplinari, in contesti che raccordino apprendimenti curriculari ed extracurriculari e risultino quindi più interessanti e motivanti per gli alunni;

- potenziare e arricchire l'area trasversale e verticale dell'educazione/educazioni con particolare riguardo all'area della cittadinanza attiva;

- sviluppare abilità legate alla costruzione, partecipazione e gestione di progetti complessi;

- cogliere atteggiamenti e promuovere l'acquisizione di abilità e interessi specifici anche in funzione di una formazione successiva;

- rafforzare l'identità dell'istituto la sua apertura al territorio, quale presidio culturale;

- rafforzare il collocamento dell'istituto nella dimensione culturale europea e globale, avendo come riferimento le competenze chiave dell'UE;

- rafforzare nella scuola la consapevolezza del presente e delle nuove tecnologie, senza



contemporaneamente perdere di vista il rapporto con la pluridimensionalità del divenire storico.

I nuclei progettuali, anche sulla base della linee guida, cui dovranno riferirsi i progetti per l'arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, saranno i seguenti:

- **Io, Tu, Noi e gli Altri;**
- **Tra storia e ambiente;**
- **Potenziamento delle competenze chiave;**
- **Salute, Sport e Sicurezza.**

Una volta individuati tali essenziali nuclei concettuali, è auspicabile prediligere una progettazione per macro-ambiti, attraverso il metodo delle UDA, evitando un'eccessiva frammentazione dei progetti, con la conseguente dispersione di energie e risultati.

Per raggiungere i suddetti traguardi, il nostro Istituto Comprensivo avrà come obiettivi:

1. Favorire la formazione dell'identità dell'alunno e lo sviluppo dei principi di cittadinanza attiva:

Nella consapevolezza che ogni processo educativo è innanzitutto educazione civica, educare all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto degli altri; sviluppare negli alunni il senso di appartenenza e identità, pur all'interno di una prospettiva globalistica e di apertura all'alterità; rafforzare l'autonomia e la personalità individuale, intese come capacità di elaborare un proprio metodo di studio e di progettare il proprio futuro; favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche; favorire lo sviluppo di personalità responsabili, con capacità decisionali e consapevolezza dei propri diritti e doveri.

2. Promuovere il successo formativo di ogni alunno:

favorire una didattica personalizzata che rispetti i tempi, gli stili di apprendimento individuali e che faciliti lo sviluppo di competenze; creare le condizioni positive per superare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, disagi e comportamenti a rischio, attraverso azioni di recupero delle difficoltà e azioni che



favoriscano le aggregazioni sociali; prevenire la dispersione scolastica con una valida azione di continuità educativo-scolastica, nonché attraverso strumenti a supporto dell'orientamento formativo e informativo, che siano in grado di favorire l'accrescimento della consapevolezza personale e supportino lo sviluppo di competenze che consentano allo studente di costruire autonomamente, consapevolmente e responsabilmente il proprio percorso di scelta; promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche; promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

Internazionalizzazione

L'I. C. di Casale sul Sile accoglie e rilancia la sfida della globalizzazione dei saperi, introducendo nel proprio vocabolario l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo. Pertanto il ptof dovrebbe prevedere un piano di sviluppo europeo, capace di pensare la scuola in una logica locale e globale al tempo stesso.

Informatizzazione

L'Istituto, intende proseguire il percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione avviato con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Ogni aspetto delle attività didattiche e formative andrà ad essere supportato dalle nuove tecnologie sia nel lavoro in classe che online.

Occorrerà estendere, inoltre, l'uso di software specifici per il potenziamento e miglioramento delle attività amministrative e di comunicazione con l'utenza, anche in sinergia con le potenzialità del sito.

La situazione pandemica ha mostrato quanto fosse fondamentale prevedere una integrazione nella didattica dei sistemi informatici e telematici, che non possono più essere intesi come strutture emergenziali ma devono diventare parte integrante dell'offerta formativa. Pertanto la progettazione sulla Didattica Digitale Integrata (DDI), introdotta nel precedente a.s. ai sensi del D.M. n. 89/2020, continua ad essere parte integrante del PTOF; essa dovrà assicurare la sostenibilità e l'inclusività delle attività proposte, con particolare attenzione agli studenti con particolari esigenze educative.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove invalsi di italiano e matematica per la classe seconda primaria e di italiano, matematica e inglese per la classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare gli esiti delle prove nazionali delle varie classi al di sopra della media del Veneto entro il triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rivalutazione esiti invalsi come risorsa per l'insegnamento**

Utilizzare gli esiti invalsi e l'analisi di punti di forza e debolezza di questi come punto di partenza per la formazione dei docenti, della revisione del curriculum o delle attività didattiche quotidiane.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove invalsi di italiano e matematica per la classe seconda primaria e di italiano, matematica e inglese per la classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare gli esiti delle prove nazionali delle varie classi al di sopra della media del Veneto entro il triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Identificare le principali difficoltà negli alunni nelle tre discipline attraverso l'analisi



degli item e degli esiti e apportare le necessarie modifiche al curriculum disciplinare o introdurre didattiche innovative e mirate.

○ Ambiente di apprendimento

Identificare le modalità e le strategie migliori per favorire azioni di recupero e potenziamento e attuare, dove è possibile e necessario, attività per classi aperte, per livelli, in orario curricolare o extracurricolare.

○ Inclusione e differenziazione

Attuare progetti di supporto agli alunni che presentino particolari difficoltà di apprendimento o inserimento e che devono comunque sostenere le prove nazionali, affinché anche per loro la prova sia una sfida attuabile.

Attività prevista nel percorso: Analisi esiti invalsi scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FS per la pianificazione e la valutazione del miglioramento
Risultati attesi	Rilevazione delle criticità e dei punti di forza dall'analisi degli esiti INVALSI 2021 e 2022, restituzione alle singole classi e a gruppi di lavoro, con l'intento di evidenziare eventuali carenze negli alunni e abilità da potenziare.



Attività prevista nel percorso: Percorsi alternativi per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	FS per la pianificazione e la valutazione del miglioramento
Risultati attesi	Diffondere all'interno dell'istituto le metodologie risultate efficaci nelle classi che hanno riportato esiti invalsi migliori e una miglior distribuzione degli esiti all'interno della classe.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto da anni punta alla collaborazione con reti di scuole o con particolari istituzioni per migliorare l'offerta formativa e le potenzialità di questa.

L'organizzazione didattica dell'istituto punta ad un insegnamento innovativo, soprattutto per quanto concerne i traguardi dell'educazione civica, che non vede come un'imposizione di legge, ma come un percorso di crescita di docenti, studenti e famiglie.

La condivisione di curricoli e modalità di valutazione rendono la collaborazione tra scuola e famiglia reale e autentica.

Sia le reti a cui la scuola aderisce a titolo gratuito, sia quelle che prevedono un impegno economico da parte dell'amministrazione, forniscono a docenti e studenti validi strumenti per lavorare, costantemente aggiornati da personale altamente qualificato.

PIANO PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'IC di Casale sul Sile è attivo nel monitoraggio della dispersione scolastica.

Per dispersione scolastica si intende la mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione

da parte di ragazzi e giovani in età scolare ricompresa nei fenomeni di

- a) totale non scolarizzazione anche ai livelli iniziali di istruzione;
 - b) abbandono, ossia l'interruzione per lo più definitiva dei corsi di istruzione
 - c) ripetenza, ossia la condizione di chi si trovi a dover frequentare nuovamente lo stesso corso frequentato
- in precedenza con esito negativo.



Le strategie di contrasto che vengono messe in atto sono strutturali e avvengono attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove INVALSI per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), a partire da un'attenta analisi degli andamenti scolastici degli alunni della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire un livello adeguato degli apprendimenti attraverso le seguenti azioni:

- percorsi di supporto e affiancamento a studenti in difficoltà che devono essere riportati alla frequenza scolastica;
- attività di mentoring e orientamento;
- percorsi di rafforzamento delle competenze di base, con attenzione alle prove Invalsi;
- percorsi di orientamento per le famiglie;
- percorsi paralleli extracurricolari che possano intercettare quelle sacche sociali che hanno maggiori difficoltà rispetto alla frequenza scolastica (Progetto SCONFINAMENTI)
- azioni rivolte al contesto e al territorio, nell'ottica di quel fare rete che possa agevolare le famiglie che vivono in contesti particolarmente disagiati (Progetto VOLONTAGIOVANI)
- azioni di formazione del personale docente

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

UTILIZZO DI RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Da anni l'istituto utilizza rubriche di valutazione degli apprendimenti per monitorare i progressi o le difficoltà degli alunni soprattutto abbinare alle uda realizzate all'interno della scuola.

In particolare la scuola primaria, dopo l'introduzione della nuova valutazione per livelli con l'OM 172/2020, utilizza quotidianamente rubriche di valutazione abbinare direttamente agli obiettivi previsti dai curricoli disciplinari.

I curricoli di educazione civica dell'istituto sono tutti dotati di rubriche di valutazione.



Personalizzazione degli apprendimenti soprattutto per gli alunni che dimostrano difficoltà particolari, riconosciute o non dalle equipe territoriali.

Attenzione particolare viene data agli alunni proveniente da famiglie svantaggiate che necessitano di maggiore supporto nella didattica e nella valutazione delle competenze.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Già dal 2016 l'istituto si è dotato di curricoli verticali disciplinari realizzati in modalità collegiale per dipartimenti da tutti i docenti dei tre ordini di scuola dell'istituto.

I curricoli vengono periodicamente rivisti da una apposita commissione verticale.

Curricolo di educazione civica e obiettivi legati alle competenze europee e trasversali completano il quadro degli strumenti a disposizione dei docenti dell'istituto.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

RETI DI SCUOLE E CONVENZIONI

L'Istituto al fine di migliorare l'offerta formativa e la gestione delle attività collabora con una serie di reti e di enti nel territorio.

L'Istituto aderisce alle seguenti reti:

Centro Territoriale per l'Integrazione degli alunni con disabilità (CTI) di Treviso

Rete territoriale per l'integrazione degli alunni stranieri

Rete di scuole per la Sicurezza

Rete Scuola Digitale Veneta



Rete SIOR
Erasmus +
European School Education Platform - ETwinning
Rete Musica
Rete Minerva
Rete Orienta di Treviso
Rete di Geostorie a scala locale
Rete "Salute in tutte le politiche" con Comuni e Ulss
Rete per alunni ad alto potenziale (in fase di adesione)
SISP ULSS 2

L'istituto ha inoltre stipulato le seguenti convenzioni:

Comune di Casale sul Sile
Provincia di Treviso
ULSS 9
Polizia municipale
Polizia di Stato
Arma dei carabinieri
Ente Parco del Sile
Tavolo delle Associazioni di volontariato
Associazione dei genitori
Amici della montagna
Contarina spa
Società sportive (Rugby Casale, Polisportiva)
Realtà commerciali e produttive del territorio
Singoli soggetti esterni
Rete di scuole per la realizzazione del diario



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

Il finanziamento di 2.000 euro verrà utilizzato per fare formazione ai docenti dell'Istituto Comprensivo con lo scopo di:

- Implementare le forme e le modalità di comunicazione e collaborazione tra docenti, con il personale di segreteria e con le famiglie e conoscere le risorse digitali presenti nell'Istituto;
- Approfondire metodologie didattiche, pratiche educative e valutazione;
- Valorizzare le potenzialità degli alunni e favorire lo sviluppo delle loro competenze digitali.

I corsi, organizzati dall'Istituto, si svolgeranno online e in presenza. È prevista anche la partecipazione a corsi proposti da altre organizzazioni, ad esempio EFT Veneto e Polo Nazionale.

Calendario attività:

Gennaio-febbraio 2023

- Corso sulla compilazione del Registro Nuvola
- Corso sull'utilizzo di GSuite

Giugno 2023

- Corso sulla gestione delle immagini (Canva) e creazione di video
- Storytelling con Bookcreator

Settembre 2023

- Gamification
- Hackathon
- Inquiry
- Tinkering
- Steam

Giugno 2023



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Robotica
- Making e coding
- Intelligenza artificiale
- Metaverso
- Cittadinanza digitale

Obiettivi del progetto:

1. Coinvolgimento e valorizzazione professionale
 - 1.1. Comunicazione organizzativa
 - 1.2. Collaborazione professionale
 - 1.3. Pratiche riflessive
 - 1.4. Crescita professionale
2. Risorse digitali
 - 2.1. Selezionare le risorse digitali
 - 2.2. Creare e modificare le risorse digitali
 - 2.3. Gestire, proteggere e condividere le risorse digitali
3. Pratiche di insegnamento e apprendimento
 - 3.1. Pratiche di insegnamento
 - 3.2. Guida e supporto agli studenti
 - 3.3. Apprendimento collaborativo
 - 3.4. Apprendimento autoregolato
4. Valutazione dell'apprendimento
 - 4.1. Strategie di valutazione
 - 4.2. Analisi dei dati del processo di apprendimento
 - 4.3. Riscontro sull'apprendimento e pianificazione didattica
5. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti
 - 5.1. Accessibilità e inclusione
 - 5.2. Differenziazione e personalizzazione
 - 5.3. Partecipazione attiva
6. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
 - 6.1. Alfabetizzazione all'informazione e ai media
 - 6.2 Comunicazione e collaborazione digitale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

6.3. Creazione di contenuti digitali

6.4. Uso responsabile del digitale

6.5. Risoluzione di problemi



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"C. COLLODI"	TVAA82201D
"H. C. ANDERSEN"	TVAA82202E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIANNI RODARI" - CASALE CAP.	TVEE82201P
"GIUSEPPE BERTO" - CONSCIO	TVEE82202Q
"MARCO POLO" - LUGHIGNANO	TVEE82203R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS "GRAMSCI" CASALE S.S.(I.C.)	TVMM82201N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC CASALE SUL SILE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "C. COLLODI" TVAA82201D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "H. C. ANDERSEN" TVAA82202E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI" - CASALE CAP.
TVEE82201P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIUSEPPE BERTO" - CONSCIO TVEE82202Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MARCO POLO" - LUGHIGNANO TVEE82203R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "GRAMSCI" CASALE S.S.(I.C.)
TVMM82201N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



La scuola ha previsto un curricolo verticale d'istituto con una distribuzione concordata in autonomia all'interno delle sezioni della scuola dell'infanzia, dei team della scuola primaria e dei consigli di classe della scuola secondaria di primo grado delle 33 ore previste per l'insegnamento dell'educazione civica.

Dall'analisi dei report delle azioni attuate in tutte le classi e sezioni dell'istituto, ovunque sono state sempre superate le 33 ore previste integrando il curricolo previsto che diverse attività collegate alle tre macro aree di costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Nel sito della scuola sono disponibili i curricoli di educazione civica per i tre ordini di scuola e le relative rubriche di valutazione.

Allegato B2- Curricolo educazione civica scuola dell'infanzia

Allegato C11 - Curricolo e valutazione educazione civica scuola primaria

Allegato D 12 - Curricolo e valutazione educazione civica scuola secondaria di primo grado

<https://iccasalesulsile.edu.it/curricoli-verticali/>

Approfondimento

EDUCAZIONE MOTORIA - SCUOLA PRIMARIA

In seguito all'applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, è previsto, dall'anno scolastico 2022-2023, l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti.

Come previsto dalla legge, è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della



Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

L'educazione motoria in sostituzione di educazione fisica Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.

Il curriculum di educazione motoria In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum. Le istituzioni scolastiche provvedono, pertanto, alla rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa e del curriculum di istituto con l'inserimento di educazione motoria per le sole classi quinte. La contitolarità e la valutazione degli apprendimenti I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020. È opportuna, quindi, l'individuazione degli obiettivi di apprendimento del curriculum di educazione motoria, che saranno oggetto di valutazione e che saranno riportati nel documento di valutazione. I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017. I docenti di educazione motoria L'articolo 1, comma 332, legge n. 234/2021 prevede che "il docente di educazione motoria nella scuola primaria è equiparato, quanto allo stato giuridico ed economico, ai docenti del medesimo grado di istruzione". Ne consegue che i contratti a tempo determinato, stipulati a fronte dell'esistenza di disponibilità orarie di insegnamento inferiori a posto intero, devono essere integrati con le ore di programmazione, adottando i medesimi criteri utilizzati per i docenti di scuola primaria, come previsto al paragrafo 2.3 della nota prot. n. 28597 del 29 luglio 2022.





Curricolo di Istituto

IC CASALE SUL SILE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Tutti i curricoli della scuola sono disponibili per la consultazione sul sito della scuola.

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/curricoli-verticali/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per il curricolo di educazione civica

Per il dettaglio dei traguardi di educazione civica si vedano i singoli ordini di scuola.

Il curricolo di educazione civica, steso nel 2020, prevede dettagli diversificati, in verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, suddivisi tra le tre macroaree di costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.



Sono corredati di contenuti e indicazioni operative e rubriche di valutazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓



Dettaglio Curricolo plesso: "C. COLLODI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'istituto è dotato fin dal 2016 di un curricolo d'istituto verticale che segue gli alunni dal loro ingresso alla scuola dell'infanzia fino alla loro uscita dall'istituto dopo l'esame di licenza dalla scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo è stato costantemente aggiornato, sia per migliorarlo e correggere eventuali errori, sia per adeguarsi alle richieste del Ministero con l'introduzione del curricolo di educazione civica da agosto 2020 e con la modifica della valutazione per la primaria da valutazione decimale a valutazione con descrittori di livello.

Tutti i curricoli sono reperibili presso il sito dell'istituto

Allegato B1 Curricolo scuola dell'infanzia

<https://iccasalesulsile.edu.it/curricoli-verticali/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- Curricolo di educazione civica per la scuola dell'infanzia**



Sebbene la scuola dell'infanzia non fosse obbligata a redigere e rispettare un curricolo di educazione civica, la scelta dell'istituto è stata quella di includere fin da subito i docenti di questo ordine nella formazione e nella stesura di un curricolo verticale. La scelta è motivata dal fatto che la scuola dell'infanzia stessa, con le prime forme di insegnamento alla convivenza e al rispetto delle persone e dell'ambiente è la prima sede dove prende piede l'educazione civica dopo la famiglia stessa.

Il percorso come per gli ordini di scuola superiore eccede largamente le 33 ore previste dalla normativa.

Il dettaglio del curricolo suddiviso per annualità è disponibile presso il sito dell'istituto:

Allegato B1 Curricolo educazione civica scuola dell'infanzia

<https://iccasalesulsile.edu.it/curricoli-verticali/>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

In particolare per la scuola dell'infanzia la costruzione di un curricolo verticale che vede il passaggio dai campi d'esperienza alle discipline permette anche una maggior condivisione degli obiettivi con i docenti di ogni ordine e scuola.

Allegato A1 : Curricolo verticale d'istituto

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/curricoli-verticali/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, che vanno ben oltre quelle disciplinari previste per la scuola primaria e secondaria o quelle descritte dai campi d'esperienza, indicano una serie di abilità e atteggiamenti della persona implicate in diversi compiti scolastici, lavorativi, esperienziali, che vanno dai più semplici ed elementari a quelli più complessi che vedono appunto diverse competenze intersecarsi tra loro.

Tali abilità si riferiscono a processi di pensiero e cognitivi, modalità di comportamento nei contesti scolastici, sociali e di lavoro, alle modalità di riflettere o di usare strategie metacognitive. L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi:

Capacità di essere empatici verso gli altri, di risolvere problemi, di fare squadra, di gestire conflitti e di rendere la comunicazione più efficace possibile.

Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche: competenze sociali e civiche, competenze imprenditoriali, competenze culturali e metacognitive.

Tali competenze, che possono sembrare ad una prima impressione alte ed adatte alla scuola secondaria di secondo grado, sono invece fondamentali fin dalla prima infanzia dove le competenze



sociali e civiche permettono ad alunni e studenti di socializzare, collaborare, interagire, quelle imprenditoriali di organizzare il proprio modo di operare, lavorare, agire, quelle culturali di avere conoscenze a disposizione per trovare soluzioni e quelle metacognitive per correggere in autonomia il proprio comportamento e le proprie azioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Già nel 2006 e rivedendole poi nel 2018 l'Unione Europea ha stabilito, per tutti gli stati membri, una serie di competenze in riferimento ad otto ambiti:

competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze trasversali si integrano, nel mondo della scuola, con quelle disciplinari o con i campi d'esperienza, permettendo ad alunni e studenti di acquisire quelle abilità e conoscenze fondamentali per la vita e per il mondo del lavoro.

Il nostro istituto ha analizzato le 8 competenze chiave europee integrandole con esempi di evidenze, ovvero la modalità con cui è possibile riscontrare la presenza e il livello della competenza, e una serie di esempi pratici di attività che invitano gli alunni a mettere in pratica o manifestare determinate competenze. Gli esempi pratici possono risultare ricorrenti in più attività proprio per sottolineare la trasversalità di tali competenze.

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/curricoli-verticali/>

Allegato B 3: INFANZIA Competenze europee, evidenze e compiti significativi

Dettaglio Curricolo plesso: "H. C. ANDERSEN"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'istituto è dotato fin dal 2016 di un curricolo d'istituto verticale che segue gli alunni dal loro ingresso alla scuola dell'infanzia fino alla loro uscita dall'istituto dopo l'esame di licenza dalla scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo è stato costantemente aggiornato, sia per migliorarlo e correggere eventuali errori, sia per adeguarsi alle richieste del Ministero con l'introduzione del curricolo di educazione civica da agosto 2020 e con la modifica della valutazione per la primaria da valutazione decimale a valutazione con descrittori di livello.

Tutti i curricoli sono reperibili presso il sito dell'istituto

<https://iccasalesulsile.edu.it/curricoli-verticali/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curricolo di educazione civica per la scuola dell'infanzia

Sebbene la scuola dell'infanzia non fosse obbligata a redigere e rispettare un curricolo di educazione civica, la scelta dell'istituto è stata quella di includere fin da subito i docenti di questo ordine nella formazione e nella stesura di un curricolo verticale. La scelta è motivata dal fatto che la scuola dell'infanzia stessa, con le prime forme di insegnamento alla convivenza e al rispetto delle persone e dell'ambiente è la prima sede dove prende piede



l'educazione civica dopo la famiglia stessa.

Il percorso come per gli ordini di scuola superiore eccede largamente le 33 ore previste dalla normativa.

Il dettaglio del curricolo suddiviso per annualità è disponibile presso il sito dell'istituto:

Allegato B1 Curricolo educazione civica scuola dell'infanzia

<https://iccasalesulsile.edu.it/curricoli-verticali/>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In particolare per la scuola dell'infanzia la costruzione di un curricolo verticale che vede il passaggio dai campi d'esperienza alle discipline permette anche una maggior condivisione degli obiettivi con i



docenti di ogni ordine e scuola.

Allegato A1 : Curricolo verticale d'istituto

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/curricoli-verticali/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, che vanno ben oltre quelle disciplinari previste per la scuola primaria e secondaria o quelle descritte dai campi d'esperienza, indicano una serie di abilità e atteggiamenti della persona implicate in diversi compiti scolastici, lavorativi, esperienziali, che vanno dai più semplici ed elementari a quelli più complessi che vedono appunto diverse competenze intersecarsi tra loro.

Tali abilità si riferiscono a processi di pensiero e cognitivi, modalità di comportamento nei contesti scolastici, sociali e di lavoro, alle modalità di riflettere o di usare strategie metacognitive. L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi:

Capacità di essere empatici verso gli altri, di risolvere problemi, di fare squadra, di gestire conflitti e di rendere la comunicazione più efficace possibile.

Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche: competenze sociali e civiche, competenze imprenditoriali, competenze culturali e metacognitive.

Tali competenze, che possono sembrare ad una prima impressione alte ed adatte alla scuola secondaria di secondo grado, sono invece fondamentali fin dalla prima infanzia dove le competenze sociali e civiche permettono ad alunni e studenti di socializzare, collaborare, interagire, quelle



imprenditoriali di organizzare il proprio modo di operare, lavorare, agire, quelle culturali di avere conoscenze a disposizione per trovare soluzioni e quelle metacognitive per correggere in autonomia il proprio comportamento e le proprie azioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Già nel 2006 e rivedendole poi nel 2018 l'Unione Europea ha stabilito, per tutti gli stati membri, una serie di competenze in riferimento ad otto ambiti:

competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze trasversali si integrano, nel mondo della scuola, con quelle disciplinari o con i campi d'esperienza, permettendo ad alunni e studenti di acquisire quelle abilità e conoscenze fondamentali per la vita e per il mondo del lavoro.

Il nostro istituto ha analizzato le 8 competenze chiave europee integrandole con esempi di evidenze, ovvero la modalità con cui è possibile riscontrare la presenza e il livello della competenza, e una serie di esempi pratici di attività che invitano gli alunni a mettere in pratica o manifestare determinate competenze. Gli esempi pratici possono risultare ricorrenti in più attività proprio per sottolineare la trasversalità di tali competenze.

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/curricoli-verticali/>

Allegato B 3: INFANZIA Competenze europee, evidenze e compiti significativi



Dettaglio Curricolo plesso: "GIANNI RODARI" - CASALE CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria dal settembre 2020 si è dotata di un curricolo delle discipline corredato di rubriche di valutazione.

Ogni obiettivo presenta determinati indicatori e la corrispondente rubrica di valutazione per livelli come previsto dall'OM 172/2020.

Tutti i curricoli disciplinari e relative rubriche sono disponibili sul sito dell'istituto.

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/curricoli-verticali/>

Allegato C1 curricolo scuola primaria italiano

Allegato C2 curricolo scuola primaria inglese

Allegato C3 curricolo scuola primaria storia

Allegato C4 curricolo scuola primaria geografia

Allegato C5 curricolo scuola primaria matematica

Allegato C6 curricolo scuola primaria scienze

Allegato C7 curricolo scuola primaria musica

Allegato C8 curricolo scuola primaria arte e immagine

Allegato C9 curricolo scuola primaria educazione fisica

Allegato C10 curricolo scuola primaria tecnologia

Allegato C11 curricolo scuola primaria educazione civica



Allegato D13 curricolo verticale religione cattolica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione 1

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. I pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi.

Le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente.

Le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita.

Le principali regole della strada.

I principali servizi e strutture a tutela della salute.

I rischi derivanti da calamità e da fattori ambientali e i comportamenti preventivi più immediati.

Il concetto di inclusione, di barriera e i fattori più immediati di esclusione delle persone in



riferimento alle loro condizioni (handicap, altra provenienza linguistica o culturale; malattia, ecc.).

I principali beni culturali e ambientali del territorio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

2

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, favoriscono la convivenza civile e la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni.

I principi fondamentali della Costituzione.

I diritti e i doveri derivanti dai principi fondamentali della Costituzione.

Le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita.

Il denaro e le forme più semplici di utilizzo.

I concetti di spesa sostenibile, di risparmio, di spreco.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

3

Comprende i concetti di sistema e organizzazione amministrativa locali, nazionali e internazionali e conosce le principali Carte Nazionali e Internazionali, le loro funzioni e regolamenti.



Il Comune, Organi principali, sede e vessillo.

La suddivisione amministrativa territoriale: Comune, Ambito Territoriale, Regione.

L'ubicazione della Regione, l'Organo di vertice, la bandiera.

I servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni.

Gli Organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali.

La bandiera italiana e l'Inno Nazionale.

Le principali organizzazioni internazionali (Onu, Unicef, Fao...)

Le principali carte nazionali e internazionali (Costituzione, Convenzione diritti dell'infanzia, Dichiarazione Universale Diritti Umani...)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile 4**

Comprende e promuove la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

Ambienti naturali e antropici, impatto dell'uomo sull'ecosistema.

Degrado ambientale e specie animali in via d'estinzione.

Il ciclo dei rifiuti.

Il concetto di ecosistema.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile 5**

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo promuovendo un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Le fonti di energia principali.

Il concetto di impronta ecologica

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Digitale 6**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente nella didattica, navigando in modo sicuro e consapevole dei rischi della rete.

Funzioni e funzionamento dei dispositivi elettrici, elettronici e digitali di più largo uso in casa e a scuola e i rischi più rilevanti connessi al loro uso.

L'esistenza della rete, le sue funzioni essenziali; la possibilità di navigazione e di comunicazione a distanza.

I principali comportamenti di correttezza e netiquette nell'uso degli strumenti e della rete.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Digitale 7**

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale, conosce ed applica le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.



L'esistenza e le funzioni di ID e password.

Il concetto di dato personale e di riservatezza dei dati.

I rischi più evidenti nell'uso della posta elettronica e della rete per la riservatezza personale, la sicurezza finanziaria e il benessere personale.

Le persone e le Istituzioni cui rivolgersi in caso di pericolo legato alla rete per sé o per altri.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale 8**

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Le fonti di informazione e la loro attendibilità.

Informazioni, diffusione e fake news.

Il funzionamento dei dispositivi di comunicazione digitale nelle loro funzioni.

L'esistenza della rete, le sue funzioni essenziali; la possibilità di navigazione e di comunicazione a distanza.

I principali comportamenti di correttezza e netiquette nell'uso degli strumenti e della rete.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale 9**

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Regole della conversazione e della discussione.



Struttura di una argomentazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il curricolo disciplinare della scuola primaria ogni disciplina è dotata di rubriche di valutazione specifiche per ogni obiettivo previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Gli indicatori che descrivono il comportamento atteso dall'alunno per quell'obiettivo vengono declinati nei quattro livelli previsti dall'OM 172/2020.

E' così possibile situare un alunno in un dato momento in una determinata fascia di livello e di rilevare eventuali miglioramenti alla corrispondente variazione di prestazione si una



stessa tipologia di compito.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, che vanno ben oltre quelle disciplinari previste per la scuola primaria e secondaria o quelle descritte dai campi d'esperienza, indicano una serie di abilità e atteggiamenti della persona implicate in diversi compiti scolastici, lavorativi, esperienziali, che vanno dai più semplici ed elementari a quelli più complessi che vedono appunto diverse competenze intersecarsi tra loro.

Tali abilità si riferiscono a processi di pensiero e cognitivi, modalità di comportamento nei contesti scolastici, sociali e di lavoro, alle modalità di riflettere o di usare strategie metacognitive. L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi:

Capacità di essere empatici verso gli altri, di risolvere problemi, di fare squadra, di gestire conflitti e di rendere la comunicazione più efficace possibile.

Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche: competenze sociali e civiche, competenze imprenditoriali, competenze culturali e metacognitive.

Tali competenze, che possono sembrare ad una prima impressione alte ed adatte alla scuola secondaria di secondo grado, sono invece fondamentali fin dalla prima infanzia dove le competenze sociali e civiche permettono ad alunni e studenti di socializzare, collaborare, interagire, quelle imprenditoriali di organizzare il proprio modo di operare, lavorare, agire, quelle culturali di avere conoscenze a disposizione per trovare soluzioni e quelle metacognitive per correggere in autonomia il proprio comportamento e le proprie azioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Già nel 2006 e rivedendole poi nel 2018 l'Unione Europea ha stabilito, per tutti gli stati membri, una serie di competenze in riferimento ad otto ambiti:

competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale



e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze trasversali si integrano, nel mondo della scuola, con quelle disciplinari o con i campi d'esperienza, permettendo ad alunni e studenti di acquisire quelle abilità e conoscenze fondamentali per la vita e per il mondo del lavoro.

Il nostro istituto ha analizzato le 8 competenze chiave europee integrandole con esempi di evidenze, ovvero la modalità con cui è possibile riscontrare la presenza e il livello della competenza, e una serie di esempi pratici di attività che invitano gli alunni a mettere in pratica o manifestare determinate competenze. Gli esempi pratici possono risultare ricorrenti in più attività proprio per sottolineare la trasversalità di tali competenze.

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/curricoli-verticali/>

Allegato C12: PRIMARIA Competenze europee, evidenze e compiti significativi

Dettaglio Curricolo plesso: "GIUSEPPE BERTO" - CONSCIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria dal settembre 2020 si è dotata di un curricolo delle discipline corredato di rubriche di valutazione.

Ogni obiettivo presenta determinati indicatori e la corrispondente rubrica di valutazione per



livelli come previsto dall'OM 172/2020.

Tutti i curricoli disciplinari e relative rubriche sono disponibili sul sito dell'istituto.

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/curricoli-verticali/>

Allegato C1 curricolo scuola primaria italiano

Allegato C2 curricolo scuola primaria inglese

Allegato C3 curricolo scuola primaria storia

Allegato C4 curricolo scuola primaria geografia

Allegato C5 curricolo scuola primaria matematica

Allegato C6 curricolo scuola primaria scienze

Allegato C7 curricolo scuola primaria musica

Allegato C8 curricolo scuola primaria arte e immagine

Allegato C9 curricolo scuola primaria educazione fisica

Allegato C10 curricolo scuola primaria tecnologia

Allegato C11 curricolo scuola primaria educazione civica

Allegato D13 curricolo verticale religione cattolica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

1

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. I pericoli



presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi.

Le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente.

Le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita.

Le principali regole della strada.

I principali servizi e strutture a tutela della salute.

I rischi derivanti da calamità e da fattori ambientali e i comportamenti preventivi più immediati.

Il concetto di inclusione, di barriera e i fattori più immediati di esclusione delle persone in riferimento alle loro condizioni (handicap, altra provenienza linguistica o culturale; malattia, ecc.).

I principali beni culturali e ambientali del territorio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

2

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, favoriscono la convivenza civile e la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni.

I principi fondamentali della Costituzione.

I diritti e i doveri derivanti dai principi fondamentali della Costituzione.

Le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita.

Il denaro e le forme più semplici di utilizzo.

I concetti di spesa sostenibile, di risparmio, di spreco.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**



3

Comprende i concetti di sistema e organizzazione amministrativa locali, nazionali e internazionali e conosce le principali Carte Nazionali e Internazionali, le loro funzioni e regolamenti.

Il Comune, Organi principali, sede e vessillo.

La suddivisione amministrativa territoriale: Comune, Ambito Territoriale, Regione.

L'ubicazione della Regione, l'Organo di vertice, la bandiera.

I servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni.

Gli Organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali.

La bandiera italiana e l'Inno Nazionale.

Le principali organizzazioni internazionali (Onu, Unicef, Fao...)

Le principali carte nazionali e internazionali (Costituzione, Convenzione diritti dell'infanzia, Dichiarazione Universale Diritti Umani...)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile 4**

Comprende e promuove la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

Ambienti naturali e antropici, impatto dell'uomo sull'ecosistema.

Degrado ambientale e specie animali in via d'estinzione.

Il ciclo dei rifiuti.

Il concetto di ecosistema.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile 5**

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo promuovendo un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Le fonti di energia principali.

Il concetto di impronta ecologica

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Digitale 6**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente nella didattica, navigando in modo sicuro e consapevole dei rischi della rete.

Funzioni e funzionamento dei dispositivi elettrici, elettronici e digitali di più largo uso in casa e a scuola e i rischi più rilevanti connessi al loro uso.

L'esistenza della rete, le sue funzioni essenziali; la possibilità di navigazione e di comunicazione a distanza.

I principali comportamenti di correttezza e netiquette nell'uso degli strumenti e della rete.

CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Digitale 7**



Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale, conosce ed applica le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

L'esistenza e le funzioni di ID e password.

Il concetto di dato personale e di riservatezza dei dati.

I rischi più evidenti nell'uso della posta elettronica e della rete per la riservatezza personale, la sicurezza finanziaria e il benessere personale.

Le persone e le Istituzioni cui rivolgersi in caso di pericolo legato alla rete per sé o per altri.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale 8**

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Le fonti di informazione e la loro attendibilità.

Informazioni, diffusione e fake news.

Il funzionamento dei dispositivi di comunicazione digitale nelle loro funzioni.

L'esistenza della rete, le sue funzioni essenziali; la possibilità di navigazione e di comunicazione a distanza.

I principali comportamenti di correttezza e netiquette nell'uso degli strumenti e della rete.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale 9**



È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Regole della conversazione e della discussione.

Struttura di una argomentazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il curricolo disciplinare della scuola primaria ogni disciplina è dotata di rubriche di valutazione specifiche per ogni obiettivo previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Gli indicatori che descrivono il comportamento atteso dall'alunno per quell'obiettivo vengono declinati nei quattro livelli previsti dall'OM 172/2020.



E' così possibile situare un alunno in un dato momento in una determinata fascia di livello e di rilevare eventuali miglioramenti alla corrispondente variazione di prestazione su una stessa tipologia di compito.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, che vanno ben oltre quelle disciplinari previste per la scuola primaria e secondaria o quelle descritte dai campi d'esperienza, indicano una serie di abilità e atteggiamenti della persona implicate in diversi compiti scolastici, lavorativi, esperienziali, che vanno dai più semplici ed elementari a quelli più complessi che vedono appunto diverse competenze intersecarsi tra loro.

Tali abilità si riferiscono a processi di pensiero e cognitivi, modalità di comportamento nei contesti scolastici, sociali e di lavoro, alle modalità di riflettere o di usare strategie metacognitive. L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi:

Capacità di essere empatici verso gli altri, di risolvere problemi, di fare squadra, di gestire conflitti e di rendere la comunicazione più efficace possibile.

Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche: competenze sociali e civiche, competenze imprenditoriali, competenze culturali e metacognitive.

Tali competenze, che possono sembrare ad una prima impressione alte ed adatte alla scuola secondaria di secondo grado, sono invece fondamentali fin dalla prima infanzia dove le competenze sociali e civiche permettono ad alunni e studenti di socializzare, collaborare, interagire, quelle imprenditoriali di organizzare il proprio modo di operare, lavorare, agire, quelle culturali di avere conoscenze a disposizione per trovare soluzioni e quelle metacognitive per correggere in autonomia il proprio comportamento e le proprie azioni.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Già nel 2006 e rivedendole poi nel 2018 l'Unione Europea ha stabilito, per tutti gli stati membri, una serie di competenze in riferimento ad otto ambiti:

competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze trasversali si integrano, nel mondo della scuola, con quelle disciplinari o con i campi d'esperienza, permettendo ad alunni e studenti di acquisire quelle abilità e conoscenze fondamentali per la vita e per il mondo del lavoro.

Il nostro istituto ha analizzato le 8 competenze chiave europee integrandole con esempi di evidenze, ovvero la modalità con cui è possibile riscontrare la presenza e il livello della competenza, e una serie di esempi pratici di attività che invitano gli alunni a mettere in pratica o manifestare determinate competenze. Gli esempi pratici possono risultare ricorrenti in più attività proprio per sottolineare la trasversalità di tali competenze.

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/curricoli-verticali/>

Allegato C12: PRIMARIA Competenze europee, evidenze e compiti significativi

Dettaglio Curricolo plesso: "MARCO POLO" - LUGHIGNANO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria dal settembre 2020 si è dotata di un curricolo delle discipline corredato di rubriche di valutazione.

Ogni obiettivo presenta determinati indicatori e la corrispondente rubrica di valutazione per livelli come previsto dall'OM 172/2020.

Tutti i curricoli disciplinari e relative rubriche sono disponibili sul sito dell'istituto.

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/curricoli-verticali/>

Allegato C1 curricolo scuola primaria italiano

Allegato C2 curricolo scuola primaria inglese

Allegato C3 curricolo scuola primaria storia

Allegato C4 curricolo scuola primaria geografia

Allegato C5 curricolo scuola primaria matematica

Allegato C6 curricolo scuola primaria scienze

Allegato C7 curricolo scuola primaria musica

Allegato C8 curricolo scuola primaria arte e immagine

Allegato C9 curricolo scuola primaria educazione fisica

Allegato C10 curricolo scuola primaria tecnologia

Allegato C11 curricolo scuola primaria educazione civica

Allegato D13 curricolo verticale religione cattolica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

1

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. I pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi.

Le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente.

Le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita.

Le principali regole della strada.

I principali servizi e strutture a tutela della salute.

I rischi derivanti da calamità e da fattori ambientali e i comportamenti preventivi più immediati.

Il concetto di inclusione, di barriera e i fattori più immediati di esclusione delle persone in riferimento alle loro condizioni (handicap, altra provenienza linguistica o culturale; malattia, ecc.).

I principali beni culturali e ambientali del territorio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

2

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, favoriscono la convivenza civile e la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni.

I principi fondamentali della Costituzione.



I diritti e i doveri derivanti dai principi fondamentali della Costituzione.

Le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita.

Il denaro e le forme più semplici di utilizzo.

I concetti di spesa sostenibile, di risparmio, di spreco.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

3

Comprende i concetti di sistema e organizzazione amministrativa locali, nazionali e internazionali e conosce le principali Carte Nazionali e Internazionali, le loro funzioni e regolamenti.

Il Comune, Organi principali, sede e vessillo.

La suddivisione amministrativa territoriale: Comune, Ambito Territoriale, Regione.

L'ubicazione della Regione, l'Organo di vertice, la bandiera.

I servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni.

Gli Organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali.

La bandiera italiana e l'Inno Nazionale.

Le principali organizzazioni internazionali (Onu, Unicef, Fao...)

Le principali carte nazionali e internazionali (Costituzione, Convenzione diritti dell'infanzia, Dichiarazione Universale Diritti Umani...)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile 4**

Comprende e promuove la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.



Ambienti naturali e antropici, impatto dell'uomo sull'ecosistema.

Degrado ambientale e specie animali in via d'estinzione.

Il ciclo dei rifiuti.

Il concetto di ecosistema.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile 5**

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo promuovendo un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Le fonti di energia principali.

Il concetto di impronta ecologica

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Digitale 6**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente nella didattica, navigando in modo sicuro e consapevole dei rischi della rete.

Funzioni e funzionamento dei dispositivi elettrici, elettronici e digitali di più largo uso in casa e a scuola e i rischi più rilevanti connessi al loro uso.

L'esistenza della rete, le sue funzioni essenziali; la possibilità di navigazione e di comunicazione a distanza.

I principali comportamenti di correttezza e netiquette nell'uso degli strumenti e della rete.



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale 7**

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale, conosce ed applica le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

L'esistenza e le funzioni di ID e password.

Il concetto di dato personale e di riservatezza dei dati.

I rischi più evidenti nell'uso della posta elettronica e della rete per la riservatezza personale, la sicurezza finanziaria e il benessere personale.

Le persone e le Istituzioni cui rivolgersi in caso di pericolo legato alla rete per sé o per altri.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale 8**

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Le fonti di informazione e la loro attendibilità.

Informazioni, diffusione e fake news.

Il funzionamento dei dispositivi di comunicazione digitale nelle loro funzioni.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



Cittadinanza Digitale 9

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Regole della conversazione e della discussione.

Struttura di una argomentazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il curricolo disciplinare della scuola primaria ogni disciplina è dotata di rubriche di valutazione specifiche per ogni obiettivo previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012.



Gli indicatori che descrivono il comportamento atteso dall'alunno per quell'obiettivo vengono declinati nei quattro livelli previsti dall'OM 172/2020.

E' così possibile situare un alunno in un dato momento in una determinata fascia di livello e di rilevare eventuali miglioramenti alla corrispondente variazione di prestazione su una stessa tipologia di compito.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, che vanno ben oltre quelle disciplinari previste per la scuola primaria e secondaria o quelle descritte dai campi d'esperienza, indicano una serie di abilità e atteggiamenti della persona implicate in diversi compiti scolastici, lavorativi, esperienziali, che vanno dai più semplici ed elementari a quelli più complessi che vedono appunto diverse competenze intersecarsi tra loro.

Tali abilità si riferiscono a processi di pensiero e cognitivi, modalità di comportamento nei contesti scolastici, sociali e di lavoro, alle modalità di riflettere o di usare strategie metacognitive. L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi:

Capacità di essere empatici verso gli altri, di risolvere problemi, di fare squadra, di gestire conflitti e di rendere la comunicazione più efficace possibile.

Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche: competenze sociali e civiche, competenze imprenditoriali, competenze culturali e metacognitive.

Tali competenze, che possono sembrare ad una prima impressione alte ed adatte alla scuola secondaria di secondo grado, sono invece fondamentali fin dalla prima infanzia dove le competenze sociali e civiche permettono ad alunni e studenti di socializzare, collaborare, interagire, quelle imprenditoriali di organizzare il proprio modo di operare, lavorare, agire, quelle culturali di avere



conoscenze a disposizione per trovare soluzioni e quelle metacognitive per correggere in autonomia il proprio comportamento e le proprie azioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Già nel 2006 e rivedendole poi nel 2018 l'Unione Europea ha stabilito, per tutti gli stati membri, una serie di competenze in riferimento ad otto ambiti:

competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze trasversali si integrano, nel mondo della scuola, con quelle disciplinari o con i campi d'esperienza, permettendo ad alunni e studenti di acquisire quelle abilità e conoscenze fondamentali per la vita e per il mondo del lavoro.

Il nostro istituto ha analizzato le 8 competenze chiave europee integrandole con esempi di evidenze, ovvero la modalità con cui è possibile riscontrare la presenza e il livello della competenza, e una serie di esempi pratici di attività che invitano gli alunni a mettere in pratica o manifestare determinate competenze. Gli esempi pratici possono risultare ricorrenti in più attività proprio per sottolineare la trasversalità di tali competenze.

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/curricoli-verticali/>

Allegato C12: PRIMARIA Competenze europee, evidenze e compiti significativi



Dettaglio Curricolo plesso: SMS "GRAMSCI" CASALE S.S.(I.C.)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'istituto sin dal 2016 è dotato di un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Ogni singolo curriculum disciplinare è disponibile nel sito della scuola

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/curricoli-verticali/>

Allegato D1 curriculum secondaria italiano

Allegato D2 curriculum secondaria inglese

Allegato D3 curriculum secondaria seconda lingua straniera

Allegato D4 curriculum secondaria storia

Allegato D5 curriculum secondaria geografia

Allegato D6 curriculum secondaria matematica

Allegato D7 curriculum secondaria scienze

Allegato D8 curriculum secondaria musica

Allegato D9 curriculum secondaria arte e immagine

Allegato D10 curriculum secondaria educazione fisica

Allegato D11 curriculum secondaria tecnologia

Allegato D12 curriculum secondaria educazione fisica

Allegato D13 curriculum verticale religione



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

1

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

I pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi.

Le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale dell'ambiente.

I fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali.

Le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita;

Le principali regole della strada.

I servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza.

l'esistenza e, in linea generale, il contenuto del piano di sicurezza per la scuola.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

2

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Diritto/dovere.

Regola/norma/patto.

Solidarietà/mutualismo.

Responsabilità sociale.

Eguaglianza/pari opportunità.



Forme di accantonamento e di risparmio e le funzioni principali degli Istituti bancari.

Reddito, risparmio, investimento, pianificazione di spesa; tassazione.

Strumenti di supporto alle scelte e alle decisioni (tabelle criteriali, pro/contro, cc.).

Consumo sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

3

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Il Regolamento scolastico, il regolamento di disciplina, il patto di corresponsabilità.

I regolamenti specifici per i diversi ambienti della scuola.

I settori economici.

Alcune forme di tutela del lavoro e di previdenza.

Organi del Comune, dell'Ambito Territoriale e della Regione e loro funzioni.

La struttura della Costituzione italiana, il contenuto dei principi fondamentali, il contenuto di specifici articoli, in relazione a temi e problemi affrontati.

Forme di Stato e forme di governo, anche in relazione all'Italia, in confronto ad altri Stati europei e del mondo.

Organi dello Stato italiano e suddivisione delle funzioni.

Democrazia diretta e rappresentativa e relativi istituti costituzionali

Forme di designazione/elezione degli organi dello Stato, delle Regioni, dei Comuni e degli Ambiti territoriali.

Meccanismo di formazione delle leggi.

La bandiera italiana, l'Inno d'Italia e la loro storia.

L'Unione Europea, la sua storia, gli Organi, le funzioni e le forme di elezione/designazione, la composizione.

Unione politica e Unione monetaria (Stati membri dell'area euro e non)

Inno (sua provenienza) e bandiera dell'UE (significato).

ONU: storia e funzioni; Organismi collegati (UNESCO, FAO, UNCHR, ecc.)



Dichiarazione universale dei diritti umani e Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile 4**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Ecosistema

Sostenibilità e sviluppo sostenibile

Zaino ecologico

Impronta ecologica

Impronta idrica

Impronta di carbonio

Impatto ambientale

Conoscere l'Agenda 2030 e i 17 obiettivi

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile 5**

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

I pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i rischi connessi.

Le regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente.

I fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali.

Le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita;

le regole della strada.

I servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza.



La protezione civile e le sue funzioni.

I comportamenti in emergenza e alcune nozioni di primo soccorso;

siti artistici del territorio e nazionali; beni immateriali (storia, tradizioni, eccellenze agroalimentari e artigianali), beni ambientali da tutelare.

I patrimoni UNESCO a livello mondiale.

I luoghi e i modi di conservazione dei beni materiali e immateriali (musei, autorità di tutela, parchi e riserve, ecc.).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile 6**

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Concetto di energia.

Fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile.

Forme di approvvigionamento energetico sostenibili e non sostenibili.

Uso del suolo sostenibili e non sostenibili, a livello locale (rischi idrogeologici, monocolture ...), nazionale e mondiale (sfruttamento delle risorse umane e naturali per le materie prime e per il consumo non sostenibile, es. deforestazione, sfruttamento del lavoro, desertificazione...).

Il ciclo dei rifiuti e le diverse opzioni di smaltimento, stoccaggio e/o riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Digitale 7**

È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

I rischi fisici connessi all'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche.



I rischi per la salute connessi all'uso protratto di dispositivi digitali (tecnostress).

Le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso (programmi di scrittura, di calcolo, di presentazione, di trattamento delle immagini; motori di ricerca; posta elettronica...)

Le regole di netiquette nella comunicazione digitale.

Identità digitale, dato personale, dato sensibile.

Tutela e protezione della riservatezza dei dati.

Le misure principali di tutela dell'identità digitale e della riservatezza dell'identità e dei dati.

I rischi più comuni nell'uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali.

Le misure preventive e correttive più comuni.

Le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale 8**

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

I principali browser e motori di ricerca e le loro funzioni.

Il concetto di fonte attendibile/autorevole.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale 9**

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

i concetti legati alla corretta comunicazione: testo, contesto, destinatario, scopo, registro.

La struttura dell'argomentazione.

Forme diverse di linguaggio argomentativo e persuasivo anche multicanale (es. disputa, dibattito, pubblicità, filmati ...)



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, che vanno ben oltre quelle disciplinari previste per la scuola primaria e secondaria o quelle descritte dai campi d'esperienza, indicano una serie di abilità e atteggiamenti della persona implicate in diversi compiti scolastici, lavorativi, esperienziali, che vanno dai più semplici ed elementari a quelli più complessi che vedono appunto diverse competenze intersecarsi tra loro.

Tali abilità si riferiscono a processi di pensiero e cognitivi, modalità di comportamento nei contesti scolastici, sociali e di lavoro, alle modalità di riflettere o di usare strategie metacognitive. L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi:

Capacità di essere empatici verso gli altri, di risolvere problemi, di fare squadra, di gestire conflitti e di rendere la comunicazione più efficace possibile.



Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche: competenze sociali e civiche, competenze imprenditoriali, competenze culturali e metacognitive.

Tali competenze, che possono sembrare ad una prima impressione alte ed adatte alla scuola secondaria di secondo grado, sono invece fondamentali fin dalla prima infanzia dove le competenze sociali e civiche permettono ad alunni e studenti di socializzare, collaborare, interagire, quelle imprenditoriali di organizzare il proprio modo di operare, lavorare, agire, quelle culturali di avere conoscenze a disposizione per trovare soluzioni e quelle metacognitive per correggere in autonomia il proprio comportamento e le proprie azioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Già nel 2006 e rivedendole poi nel 2018 l'Unione Europea ha stabilito, per tutti gli stati membri, una serie di competenze in riferimento ad otto ambiti:

competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze trasversali si integrano, nel mondo della scuola, con quelle disciplinari o con i campi d'esperienza, permettendo ad alunni e studenti di acquisire quelle abilità e conoscenze fondamentali per la vita e per il mondo del lavoro.

Il nostro istituto ha analizzato le 8 competenze chiave europee integrandole con esempi di evidenze, ovvero la modalità con cui è possibile riscontrare la presenza e il livello della competenza, e una serie di esempi pratici di attività che invitano gli alunni a mettere in pratica o manifestare determinate competenze. Gli esempi pratici possono risultare ricorrenti in più attività proprio per sottolineare la trasversalità di tali competenze.



<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/curricoli-verticali/>

Allegato D14: SECONDARIA Competenze europee, evidenze e compiti significativi

INDIRIZZO MUSICALE - scuola secondaria di primo grado

INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso ad indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della Scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, le dimensioni pratico-operativa, estetica ed emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;



- fornisce occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Pertanto, una volta scelto, costituisce obbligo di frequenza per il triennio essendo parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i percorsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Il numero di alunni ammessi a frequentare la classe prima del Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato sulla base delle indicazioni espresse dal D.M. n. 176/2022, in ragione di mediamente 5 alunni per specialità musicale, nonché a norma del DPR 20 marzo 2009 n. 81 da un minimo di n. 18 alunni.

L'iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale prevede lo studio di uno dei quattro strumenti, individuati dagli organi collegiali competenti per l'IC Casale sul Sile:

- Chitarra
- Percussioni
- Pianoforte
- Sassofono

Per il regolamento dell'indirizzo e per la formazione della classe si veda il sito dell'istituto

<https://iccasalesulsile.edu.it/ptof-2022-2025/>



Approfondimento

Nel sito della scuola sono disponibili i curricoli verticali d'istituto, i curricoli dettagliati dei tre ordini di scuola e le rubriche di valutazione legate ai curricoli per la scuola primaria in seguito alla OM 172/2020.

<https://iccasalesulsile.edu.it/curricoli-verticali/>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Pianificazione e valutazione per il miglioramento - istituto

Il progetto parte dalla necessità di rispondere alle richieste del MIUR e dell'INVALSI di monitorare lo stato delle scuole, i livelli di apprendimento degli alunni rispetto al riferimento nazionale e regionale, e i punti di criticità e di forza dell'istituto. La risposta a questa richiesta prevede tutta una serie di azioni che la scuola deve mettere in campo, partendo dall'analisi della situazione e del contesto, ipotizzando bisogni e necessità e pianificando azioni che portino al miglioramento operando in varie aree d'azione collegate agli esiti scolastici, alla progettazione didattica, ai curricula e all'educazione civica e ai rapporti con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove invalsi di italiano e matematica per la classe seconda primaria e di italiano, matematica e inglese per la classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare gli esiti delle prove nazionali delle varie classi al di sopra della media del Veneto entro il triennio.

Risultati attesi

Risultati prove nazionali Miglioramento generico degli esiti disciplinari, delle competenze sociali e civiche e delle abilità trasversali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Continuità e Orientamento - istituto

Il progetto mira a favorire un positivo inserimento degli alunni nell'ambiente scolastico, curando in modo particolare i momenti di passaggio da un ordine di scuola a quello successivo e favorendo una scelta mirata della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Passaggi di un ordine di scuola all'altro vissuti come un'integrazione, un proseguo della scuola precedente e non come uno stacco traumatico. Favorire la scelta ottimale della scuola secondaria di secondo grado con attività di orientamento apposite.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

risorse interne ed esterne tramite rete di scuole

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Arteatro - Scuola dell'Infanzia



Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. La finalità di questo progetto è di far scoprire il significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa. Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per la Scuola dell'Infanzia perché rappresentano l'opportunità, per i bambini, di conoscere tradizioni e usanze della propria cultura e di condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono anche le famiglie. Le occasioni di festa favoriranno il senso di cittadinanza nel valorizzare le diverse identità. Le festività saranno, inoltre, un'occasione per far veicolare le emozioni, sensazioni e sentimenti che contribuiranno alla costruzione del sé e alla formazione di legami interpersonali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Costruzione del concetto di sé e del senso di appartenenza ad una comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

● Ritmarte - Scuola dell'Infanzia

Il progetto è rivolto a tutte le fasce di età e mira a far acquisire ai bambini sicurezza nell'uso dei colori, e nella scelta dei materiali, cercando di sviluppare una propria creatività e senso estetico; attraverso la conoscenza e l'uso dell'alfabeto segno-colore. Il prodotto finale del percorso di cui sopra, sarà la realizzazione e l'esposizione dell'opera "Giorno e notte: appendiamo i sogni" esposta alla XIII Biennale d'arte del bambino con sede in Villa Guidini a Zero Branco dal 30/04/2023 al 04/06/2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Produzione di un prodotto da esporre alla XIII Biennale d'arte del bambino

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● **Creativarte - Scuola dell'Infanzia**

Il progetto prevede la proposta di attività che favoriscano il benessere individuale del bambino e lo star bene assieme; mira ad attuare una didattica inclusiva creando contesti ideali e dedicati; a svolgere una didattica mirata a sostegno e prevenzione di eventuali situazioni di disagio; a favorire l'esperienza diretta dei bambini attraverso una didattica creativa. L'arte viene vista e affrontata come veicolo di conoscenza, riflessione, ricerca, azione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Produzioni artistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Musica - Scuola primaria e secondaria di primo grado

Il progetto nasce dalla riflessione condivisa sull'importanza della musica nel processo formativo della persona, in particolare sotto gli aspetti relazionale, sociale e orientante. Attraverso la pratica corale, che rappresenta un momento di scambio e di esperienza, gli alunni possono raggiungere un apprendimento completo sotto il profilo dell'emotività, dell'espressività, della



comunicazione e della socializzazione. Inoltre l'accostamento all'arte musicale può fornire un aiuto concreto per superare eventuali difficoltà di linguaggio, di comprensione, e favorire lo sviluppo di sensibilità ed espressione culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Esibizioni corali scolastiche e aperte al pubblico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



Magna

Teatro

Aula generica

● Tipografia - scuola secondaria primo grado

L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare i ragazzi al valore della stampa come strumento di cultura e di democrazia, coerentemente con le linee guida di cittadinanza che puntano alla consapevolezza dell'individuo come parte di un processo storico e culturale. L'obiettivo secondario, che coniuga l'ambito linguistico a quello tecnologico, è quello di far comprendere agli alunni l'importanza di esprimersi con efficacia e chiarezza nell'utilizzo degli strumenti digitali in situazioni formali, come in ambito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Produzioni tipografiche

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● I superpoteri della mindfulness - scuola dell'infanzia

Attraverso questo progetto che mette insieme semplici attività neuroscientifiche (come funziona il cervello), di autoconsapevolezza nell'uso dei 5 sensi e di consapevolezza sociale (empatia, ottimismo, gioia e socialità) si possono ottenere benefici quali: -miglioramento dell'attenzione; - riduzione di ansia, paura, stress; -miglioramento della concentrazione su noi stessi e sugli altri (empatia e compassione); -maggiori capacità nella memoria a lungo termine; -maggiori capacità cognitive; -miglioramento dell'umore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento attenzione e riduzione situazioni di stress

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Benessere 2.0 - scuola primaria e secondaria di primo grado

Il progetto intende educare alla cura delle relazioni: l'ambiente scuola, fin dall'infanzia, è il luogo privilegiato dove gli alunni imparano a rapportarsi con gli altri, maturando atteggiamenti di rispetto e responsabilità. In questo cammino gli insegnanti sono attenti e formati per riconoscere e prevenire eventuali episodi di prepotenza e disagio. Gli obiettivi del progetto per il personale della scuola sono: prevenire, attraverso interventi diretti o indiretti, possibili situazioni di prepotenza; saper riconoscere atti di prepotenza o di bullismo; collaborare con le famiglie. Gli obiettivi per gli alunni sono: sensibilizzare gli alunni sui problemi delle prepotenze a scuola e sul valore dell'aiuto reciproco e dell'empatia; saper riconoscere gli atti di prepotenza e di bullismo; individuare strategie efficaci per contrastare le prepotenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diminuzione atti di bullismo e miglioramento della consapevolezza a riguardo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Pedibus - scuola primaria

Lo scopo del progetto è quello di promuovere una dimensione “sostenibile” per gli alunni della scuola primaria affinché possano arrivare a scuola a piedi in una condizione priva di quei rischi legati alla sicurezza, agli spazi, ai tempi e ai ritmi che rendono spesso l’ambiente urbano luogo inadatto per una crescita e uno sviluppo rispettoso dei bisogni individuali. Il Pedibus dà la possibilità di fare esperienze autonome: muoversi fuori da casa a piedi per raggiungere la scuola con adulti, a volte diversi dai propri genitori, seguendo le regole di comportamento proposte, sviluppa l’autostima e contribuisce allo sviluppo di un sano equilibrio psico-fisico. Andare a Scuola a piedi è poi sicuramente un’occasione per facilitare la socializzazione, farsi nuovi amici ed arrivare di buon umore. I pediatri ci informano che mezz’ora di cammino al giorno aiuta a mantenere la forma fisica ed è in grado di prevenire molte gravi malattie croniche. All’entrata e all’uscita le scuole spesso vengono prese d’assalto dalle automobili che congestionano l’intera zona di traffico il Pedibus aiuta così la riduzione di assembramenti davanti ai cancelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incentivi al movimento fisico e alla riduzione del traffico

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Il giardino che vogliamo - scuola primaria

Il progetto mira alla riorganizzazione e valorizzazione del giardino della scuola quale luogo di senso per le relazioni sociali, la cultura sperimentale, le trasformazioni naturali, le ideazioni artistiche nel rispetto della sicurezza. Si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, ovvero adattabile ad ogni singolo bambino, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che possa coinvolgere direttamente sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia gli alunni che possiedono competenze diverse utili alla realizzazione di un progetto comune, consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove esperienze. Coltivare un orto, prendersi cura delle piante e degli animali che popolano un giardino, rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per gli alunni. Migliora, infatti: - il grado di autonomia e autostima; - valori come la pazienza, la costanza, la responsabilità e l'impegno, mediante le attività di piantumazione e cura delle piante e degli animali. Il giardino e l'orto saranno organizzati in maniera dinamica, interattiva, creativa e giocosa e prenderanno le forme fantasiose che i bambini sapranno dargli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di un orto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	giardino scuola e orti

● Più sport a scuola - scuola primaria

Il progetto mira a far conoscere agli alunni diverse attività motorie che promuovono lo sport educativo in palestra e all'aria aperta in armonia con l'ambiente e il territorio. Giochi motori e una prima alfabetizzazione sportiva, adeguati all'età e alle competenze degli alunni, propedeutici a diverse discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviamento alla pratica sportiva

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	esperti società sportive

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Sport - scuola secondaria di primo grado

Obiettivo primario dell'esperienza motoria e sportiva è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità ed alla promozione delle potenzialità di ciascuno. L'attività motoria, ludica e sportiva valorizza e favorisce negli studenti l'adozione di corretti e salutari stili di vita. Se praticata in ambiente naturale rappresenta un elemento importante per un'azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avviamento alla pratica sportiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Mensa - scuola primaria e secondaria di primo grado

Il progetto mira a educare all'igiene personale come prevenzione delle malattie e come agente dell'integrazione sociale; promuovere costantemente il mantenimento di comportamenti corretti a tavola (consumare il cibo chiesto, usare adeguatamente posate, piatti bicchieri, tenere un tono di voce moderato, stare seduti in maniera composta, ...); orientare all'ampliamento della gamma dei cibi assunti per educare al gusto e alla costruzione di una dieta il più possibile equilibrata in base al personale dispendio energetico; interagire utilizzando le buone maniere; accettare e rispettare chi ci circonda, comprendendo le ragioni dei diversi comportamenti; apprendere il modo corretto di stare in gruppo, la funzione delle regole e dei ruoli; sviluppare le abilità sociali di autocontrollo, evoluzione dell'autostima e dell'autonomia; sviluppare il senso critico negli alunni atto a comprendere le problematiche dello spreco alimentare; utilizzare in modo adatto le risorse (spazi e materiali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Corretto comportamento in mensa

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Casale SiCura - scuola primaria e secondaria di primo grado

Scuola Primaria: I progetti rivolti agli alunni sono mossi dalle seguenti motivazioni formative: Emozioni in fiore rientra nell'ambito dell'Educazione alla Salute e si propone i seguenti obiettivi: riconoscere le emozioni e comprenderne la diversa intensità, trovare strategie comportamentali e relazionali per gestire le emozioni. Smile rientra nell'ambito dell'Educazione alla Salute; è volto alla prevenzione in materia di salute orale, con la finalità di educare a corretti stili di vita, a partire dalla scuola primaria, che può e deve rappresentare una comunità che si prende cura della salute di tutti i suoi membri e di tutti coloro che interagiscono con essa in collaborazione con i genitori e con l'intera comunità locale. Uffa, la muffa! rientra nell'ambito dell'Educazione Ambientale, avendo come finalità lo studio e la prevenzione dalle muffe alimentari ed ambientali. Salva Rondini rientra nell'ambito dell'Educazione Ambientale; si propone di sensibilizzare i ragazzi a tale tematica ambientale con i seguenti obiettivi: acquisire il concetto di biodiversità e conoscere rondini, rondoni e balestrucci; capire l'importanza delle relazioni uomo-ambiente per la tutela di entrambi. Siamo fatti così rientra nell'ambito dell'Educazione alla Salute, attivato per informare i ragazzi educandoli a corretti stili di vita anche nell'ottica della prevenzione. Scuola Secondaria: gli interventi dell'Infermiere del Suem 118, relativamente alle nozioni di primo soccorso, rientrano nell'ambito della Cittadinanza e della Educazione alla Salute e saranno destinati agli alunni di tutte le classi seconde e terze della secondaria. Si ritiene che tali informazioni siano essenziali per tutti i cittadini, a partire dai ragazzi di questa età, inoltre l'attività viene considerata un approfondimento al programma di scienze (Apparato circolatorio e circolazione), pertanto non sarà inserita in una UDA. Incontro formativo per i genitori: rientra nell'ambito dell'Educazione alla Salute; è volto alla formazione dei genitori degli alunni dell'Istituto relativamente all'educazione alimentare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Corrette abitudini alimentari e pratiche salutari
Attenzione e protezione dell'ambiente e dei suoi esseri viventi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

- **Ambiente e territorio - scuola primaria e secondaria di primo grado**
-

Il progetto di coordinamento "Ambiente e territorio" ha come scopo l'organizzazione di iniziative didattico-formative a integrazione dell'attività didattica, proposte agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado dall'Amministrazione comunale o da Associazioni e Enti del territorio, su tematiche legate ai diritti, all'ambiente, all'arte e alla cultura,



all'intercultura, agli stili di vita, alla storia e alla memoria. Obiettivo del progetto è stimolare i ragazzi alla partecipazione, alla condivisione, all'approfondimento di temi, alla formazione individuale e allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione ad eventi e manifestazioni promosse dal territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Concerti
------	----------

	Magna
--	-------

	Teatro
--	--------



Aula generica

● Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani - Istituto

Il Progetto risponde alle indicazioni dell'art. 10 del D.Legs. 811/2021 n. 196 e fa riferimento ad almeno 1 dei 4 pilastri. Inoltre si sottolinea la continuità con i progetti di educazione ambientale realizzati fin dal 2007/2008 con la collaborazione di CONTARINA S.p.A. Nonostante le attività svolte nelle classi, e pur conoscendo le regole della raccolta differenziata, affisse in ogni classe, spesso gli alunni trascurano di porre attenzione ai contenitori nei gettano i rifiuti e raramente hanno interiorizzato il concetto di riuso del materiale che non è ancora da buttare via, sprecando carta, cibo, materiali di cui non hanno cura. E' necessario, quindi, continuare l'attività di informazione sull'importanza della raccolta differenziata, ma anche sensibilizzare gli alunni sulla necessità di porre attenzione alla riduzione dei rifiuti, al riuso, al riciclo, tramite scelte consapevoli, e piccoli semplici gesti quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Buone pratiche per la tutela ambientale e l'educazione civica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Amici della montagna - Scuola secondaria di primo grado

I membri dell'associazione Amici della Montagna affiancheranno le insegnanti del tempo prolungato nello svolgimento del laboratorio del lunedì pomeriggio con alcune classi, partecipando attivamente alla realizzazione dell'orto scolastico e al laboratorio AbilMente, che prevede la realizzazione di manufatti; accompagneranno le stesse classi, alla scoperta del territorio (uscite a piedi entro i confini comunali). I membri dell'associazione, inoltre, si rendono disponibili a collaborare alla programmazione di eventuali uscite didattiche e a supportare gli insegnanti durante lo svolgimento delle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Realizzazione orti scolastici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

Aule

Aula generica

● Open Day - Istituto

Il progetto si propone di incentivare la presa di coscienza da parte degli alunni dei corretti comportamenti e atteggiamenti da attuare per il conseguimento del bene comune, tramite la collaborazione e la cooperazione tra pari e tra studenti e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Presentazione della scuola e delle attività al territorio e alle future utenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● Inclusione - istituto

Il progetto si propone di incentivare gli alunni ad adottare il concetto di inclusione come stile di vita, come possibilità per tutti gli attori in gioco, anche attraverso strumenti, materiali e dotazioni efficaci e specifici. BES: Il progetto nasce dall'esigenza di raccordare la macro-area dei Bisogni Educativi Speciali nella scuola, dove l'eterogeneità della classe sia un valore da scoprire. DSA: Il progetto mira a strutturare un percorso dettagliato e adeguato per i bambini e i ragazzi con diagnosi DSA APC: percorsi specifici e piani di apprendimento personalizzati per gli alunni a cui viene riconosciuto un Alto Potenziale. Interculturalità: Il progetto pone l'attenzione ai bisogni specifici di apprendimento della lingua italiana sia per la comunicazione che per lo studio; accompagna gli alunni nel loro percorso di inserimento e di integrazione nel contesto scolastico. Sostiene l'educazione interculturale come sfondo educativo ed esercizio di cittadinanza che considera il dialogo e il rispetto reciproco i presupposti indispensabili nelle relazioni interpersonali tra tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Facilitazione percorso inclusione per tutte le tipologie di alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Scrivo leggo bene - primaria

Il progetto, in collaborazione con i servizi dell'Ulss, è nato con l'intento di intervenire a sostegno del bambino qualora presenti delle difficoltà nella fase di apprendimento della lettura e della scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Screening preventivi delle difficoltà di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

supporto esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Informatica a scuola - Istituto



Il progetto promuove lo sviluppo delle competenze digitali in tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Corretto utilizzo di computer e device.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● Rally matematico Transalpino - Secondaria di primo grado

Il progetto intende migliorare le competenze in ambito scientifico e, di conseguenza, gli esiti INVALSI di matematica, rafforzare la collaborazione fra alunni della stessa classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove invalsi di italiano e matematica per la classe seconda primaria e di italiano, matematica e inglese per la classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare gli esiti delle prove nazionali delle varie classi al di sopra della media del Veneto entro il triennio.

Risultati attesi

miglioramento esiti



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Attività alternativa alla religione cattolica - scuola secondaria di primo grado

Il progetto si propone di promuovere la cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto affettività - Primaria e secondaria di primo grado

Primaria: Il progetto mira a far acquisire maggiore consapevolezza del rispetto di sé e del proprio corpo e di promuovere il rispetto dell'altro in tutte le sue forme. Secondaria: Il progetto contribuisce a promuovere il benessere fisico e psicologico degli alunni, guidandoli verso la conoscenza del proprio corpo, lo sviluppo dell'affettività consapevole, con attenzione alle problematiche tipiche dell'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Benessere fisico e psicologico alunni

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	docenti di classe ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Letture - scuola dell'infanzia**

Il progetto si propone di incentivare la scoperta del piacere della lettura con il prestito settimanale di libri a casa, da leggere con le famiglie, dalla biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Interesse verso la lettura

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● **Psicomotricità educativa - scuola dell'infanzia**

Il progetto si propone di offrire la possibilità ai bambini, attraverso l'organizzazione di spazi, tempi e materiali, di sfumare la propria pulsionalità, determinata da tensioni emotive, per poter meglio accedere al pensiero operatorio; inoltre sostiene il bambino nel suo percorso di crescita sotto il punto di vista emotivo, relazionale e simbolico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

benessere psicofisico degli alunni

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

- **Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze - scuola primaria e secondaria di primo grado**
-

Il progetto intende favorire la maturazione del senso di appartenenza e dell'etica della



responsabilità attraverso la pratica costante della partecipazione collaborativa, dell'insegnamento dei cosiddetti saperi della legalità e della partecipazione democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● Sconfinamenti - scuola secondaria di primo grado

Il progetto mira ad offrire ai minori coinvolti occasioni di partecipazione, socializzazione e protagonismo positivo coinvolgendo tutti i luoghi dove c'è educazione e sconfinando per aprire spazi nuovi di interrelazione e di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Inclusione e socializzazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

● Spazio ascolto - istituto

Il progetto si propone di attuare la prevenzione del disagio e la promozione del benessere psicologico e sociale dei minori e delle loro famiglie e dei docenti di tutto l'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

benessere psicofisico degli alunni

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● **Volontagiovani - scuola secondaria di primo grado**

Il progetto intende condurre i ragazzi a riflettere sulla cultura del volontariato ed ai principali valori a cui esso si ispira, promuovendo attenzione e sensibilità verso i bisogni altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Natural-Mente TERRA - Istituto

Il progetto triennale si pone come traguardo di sviluppo l'educazione alla sostenibilità ambientale, facendo propri gli obiettivi dell'Agenda 2030 e i pilastri del Piano di Ri Generazione Scuola. L'a.s. 2022-2023 avrà come tema la Terra , intesa sia come pianeta che come elemento naturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche e disciplinari in ambito scientifico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

docenti di classe ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno



	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Rapizza - scuola dell'infanzia (Collodi)

Il metodo Rapizza si propone di far conoscere e sperimentare ai bambini i possibili percorsi di apprendimento del leggere e dello scrivere con l'uso del corpo che si muove nello spazio e con l'uso del segno grafico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Basi per la lettoscrittura

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Segno e di-segno. Dallo scarabocchio alla scrittura spontanea - scuola dell'infanzia

Il progetto si propone di accompagnare il bambino nello sviluppo del proprio iter di maturazione grafica attraverso un approccio metodologico in ambito multidisciplinare, coinvolgendo gli aspetti legati all'arte, alla musica, al ritmo, alla parola, al corpo. Il docente affiancherà il bambino nella propria evoluzione grafica e nell'approccio alla lingua scritta, privilegiando la costruzione di conoscenza e non la sua riproduzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

basi per apprendimento della lettoscirttura

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● English Lab - scuola dell'infanzia

Il progetto mira ad avvicinare gli alunni, dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, alla lingua inglese curando soprattutto la funzione comunicativa; ad offrire un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo , la dimensione europea e mondiale di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

basi per l'apprendimento della lingua inglese



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **lettorato lingue straniere o assistente di lingua - Primaria e secondaria di primo grado**

Far acquisire agli alunni maggior dimestichezza con l'uso della lingua orale, aiutarli a superare le inibizioni che ne limitano l'espressione e, di conseguenza, aumentare la fiducia nelle proprie capacità. Rendere più naturale l'ascolto e l'uso della LS e migliorare la pronuncia e la prosodia. Aumentare la motivazione allo studio di una LS attraverso un'immersione in un contesto di apprendimento nuovo e stimolante che coinvolga la globalità emotiva dello studente. Stimolare la riflessione e il confronto su alcuni degli aspetti della propria cultura e di quella legata alla LS studiata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove invalsi di italiano e matematica per la classe seconda primaria e di italiano, matematica e inglese per la classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare gli esiti delle prove nazionali delle varie classi al di sopra della media del Veneto entro il triennio.

Risultati attesi

Miglioramento esiti lingue straniere

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● English Camp - scuola primaria e secondaria primo grado

Vista l'esperienza positiva e stimolante dell'organizzazione britannica "The English Experience" di Norwich viene proposta una vacanza-studio presso la sede Gramsci dell'I.C. di Casale sul Sile. Lo scopo del progetto è di stimolare l'apprendimento della lingua inglese in modo dinamico e divertente, con docenti madrelingua che faranno lezione non solo di lingua inglese ma anche di altre discipline, quali arte, sport e teatro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove invalsi di italiano e matematica per la classe seconda primaria e di italiano, matematica e inglese per la classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare gli esiti delle prove nazionali delle varie classi al di sopra della media del Veneto entro il triennio.



Risultati attesi

Miglioramento esiti lingue straniere

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● **Soggiorno studio estero - scuola secondaria di primo grado**

Far vivere agli studenti un'esperienza di soggiorno studio in una città irlandese, inglese o spagnola per mettere a frutto le competenze acquisite nel corso dei tre anni di studio ed immergersi totalmente in una cultura diversa dalla propria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove invalsi di italiano e matematica per la classe seconda primaria e di italiano, matematica e inglese per la classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare gli esiti delle prove nazionali delle varie classi al di sopra della media del Veneto entro il triennio.

Risultati attesi

Miglioramento esiti lingue straniere

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Certificazioni linguistiche - scuola secondaria di primo grado

Certificazione DELE escolar A1/A2: Potenziamento della lingua spagnola in tutte e 4 le abilità e sviluppo della competenza interculturale. Certificazione lingua inglese key for school A2/B1: Potenziamento della lingua inglese in tutte e 4 le abilità e proposta di conseguimento della certificazione KEY FOR SCHOOL A2/B1. Certificazione lingua tedesca FIT IN DEUTSCH 1: Potenziamento della lingua tedesca in tutte e 4 le abilità e conseguimento della certificazione FIT IN DEUTSCH1



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove invalsi di italiano e matematica per la classe seconda primaria e di italiano, matematica e inglese per la classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare gli esiti delle prove nazionali delle varie classi al di sopra della media del Veneto entro il triennio.

Risultati attesi

Miglioramento esiti lingue straniere

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● Erasmus + - Staff e scuola secondaria di primo grado

L'Istituto di Casale sul Sile, partner della Rete Dialogues, ha ottenuto l'accreditamento con l'Istituto Omnicomprensivo "G.Marcelli" di Arezzo per il Progetto Erasmus Plus, la cui finalità è quella di promuovere l'internazionalizzazione attraverso la mobilità degli alunni e del personale scolastico all'interno dell'Unione Europea. Pertanto, nel prossimo settennio vi saranno proposte sia di corsi di formazione sia di job shadowing per Dirigente Scolastico, docenti e amministrativi; inoltre, sarà possibile organizzare una mobilità anche per gli studenti. Tale progetto, nasce dall'esigenza di arricchimento del personale, ma anche del territorio che può provenire solo mediante il confronto con altre realtà didattiche e di gestione dei sistemi scolastici presenti all'interno degli altri paesi membri dell'Unione Europea. Gli obiettivi principali a cui aspira tale progetto sono: • educazione alla cittadinanza globale, con particolare focus sui diritti umani; • educazione alla diffusione del rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile; • diffusione di buone pratiche nell'agire scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze linguistiche, sociali e civiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti interni e esperti esterni in loco

Risorse materiali necessarie:

● Progetti Etwinning

Alcuni docenti del nostro Istituto partecipano a progetti all'interno della piattaforma eTwinning che rappresenta una vera e propria community scolastica europea che permette di mettere in contatto tra di loro varie scuole straniere con il fine di collaborare, condividere idee e sviluppare progetti didattici che mirano allo sviluppo di competenze trasversali anche tramite l'uso veicolare delle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche e nelle lingue straniere oltre al rafforzamento delle competenze disciplinari negli ambiti coinvolti dal progetto

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le classi dell'istituto comprensivo che hanno partecipato ai progetti negli scorsi 4 anni hanno sempre ricevuto il riconoscimento italiano ed europeo di qualità (EUROPEAN AND NATIONAL QUALITY LABEL) che certifica il fatto che i progetti permettano la condivisione di pratiche educative al di fuori del proprio istituto, permettano agli alunni di collaborare con i pari colleghi europei, intensifichino l'uso delle lingue straniere interessate dal progetto e favoriscano l'uso di pratiche didattiche innovative.

<https://etwinning.indire.it/riconoscimenti-e-premi/criteri-di-qualita/>

<https://etwinning.indire.it/wp-content/uploads/2022/11/QUALITY-LABEL-NAZIONALI-ETWINNING-2022-DEF.pdf>

<https://etwinning.indire.it/wp-content/uploads/2021/11/Quality-Label-nazionali-eTwinning->



[2021.pdf](#)

<https://etwinning.indire.it/wp-content/uploads/2020/11/eTwinning-Certificati-Qualit%C3%A0-QL-2020.pdf>



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Pedibus - scuola primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Percorso scuola-casa a piedi riducendo l'impatto ambientale e il traffico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lo scopo del progetto è quello di promuovere una dimensione "sostenibile" per gli alunni della scuola primaria affinché possano arrivare a scuola a piedi in una condizione priva di quei rischi legati alla sicurezza, agli spazi, ai tempi e ai ritmi che rendono spesso l'ambiente urbano luogo inadatto per una crescita e uno sviluppo rispettoso dei bisogni individuali. Il Pedibus dà la



possibilità di fare esperienze autonome: muoversi fuori da casa a piedi per raggiungere la scuola con adulti, a volte diversi dai propri genitori, seguendo le regole di comportamento proposte, sviluppa l'autostima e contribuisce allo sviluppo di un sano equilibrio psico-fisico. Andare a Scuola a piedi è poi sicuramente un'occasione per facilitare la socializzazione, farsi nuovi amici ed arrivare di buon umore. I pediatri ci informano che mezz'ora di cammino al giorno aiuta a mantenere la forma fisica ed è in grado di prevenire molte gravi malattie croniche. All'entrata e all'uscita le scuole spesso vengono prese d'assalto dalle automobili che congestionano l'intera zona di traffico il Pedibus aiuta così la riduzione di assembramenti davanti ai cancelli.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Il giardino che vogliamo - scuola primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare le competenze sociali e civiche e scientifiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira alla riorganizzazione e valorizzazione del giardino della scuola quale luogo di senso per le relazioni sociali, la cultura sperimentale, le trasformazioni naturali, le ideazioni artistiche nel rispetto della sicurezza. Si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, ovvero adattabile ad ogni singolo bambino, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che possa coinvolgere direttamente sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia gli alunni che possiedono competenze diverse utili alla realizzazione di un progetto comune, consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove esperienze. Coltivare un orto, prendersi cura delle piante e degli animali che popolano un giardino, rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per gli alunni.

Migliora, infatti:

- il grado di autonomia e autostima;
- valori come la pazienza, la costanza, la responsabilità e l'impegno, mediante le attività di piantumazione e cura delle piante e degli animali.

Il giardino e l'orto saranno organizzati in maniera dinamica, interattiva, creativa e giocosa e prenderanno le forme fantasiose che i bambini sapranno dargli.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Il futuro nelle nostre mani - Istituto



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche e scientifiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto risponde alle indicazioni dell'art. 10 del D.Legs. 811/2021 n. 196 e fa riferimento ad almeno 1 dei 4 pilastri. Inoltre si sottolinea la continuità con i progetti di educazione ambientale realizzati fin dal 2007/2008 con la collaborazione di CONTARINA S.p.A.

Nonostante le attività svolte nelle classi, e pur conoscendo le regole della raccolta differenziata, affisse in ogni classe, spesso gli alunni trascurano di porre attenzione ai contenitori nei gettano i rifiuti e raramente hanno interiorizzato il concetto di riuso del materiale che non è ancora da buttare via, sprecando carta, cibo, materiali di cui non hanno cura.

È necessario, quindi, continuare l'attività di informazione sull'importanza della raccolta differenziata, ma anche sensibilizzare gli alunni sulla necessità di porre attenzione alla riduzione dei rifiuti, al riuso, al riciclo, tramite scelte consapevoli, e piccoli semplici gesti quotidiani.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Amici della montagna - scuola secondaria di primo grado

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche e scientifiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I membri dell'associazione Amici della Montagna affiancheranno le insegnanti del tempo prolungato nello svolgimento del laboratorio del lunedì pomeriggio con alcune classi, partecipando attivamente alla realizzazione dell'orto scolastico e al laboratorio AbilMente, che prevede la realizzazione di manufatti; accompagneranno le stesse classi, alla scoperta del territorio (uscite a piedi entro i confini comunali). I membri dell'associazione, inoltre, si rendono disponibili a collaborare alla programmazione di eventuali uscite didattiche e a supportare gli insegnanti durante lo svolgimento delle stesse.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Natural-Mente TERRA - Istituto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche e scientifiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il progetto triennale si pone come traguardo di sviluppo l'educazione alla sostenibilità ambientale, facendo propri gli obiettivi dell'Agenda 2030 e i pilastri del Piano di Ri Generazione Scuola. L'a.s. 2022-2023 avrà come tema la Terra , intesa sia come pianeta che come elemento naturale.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratori STEAM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione della strumentazione digitale in dotazione all'istituto per una crescita delle competenze digitali di ciascun studente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Fondamenti della
programmazione
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di programmazione creativa per acquisire competenze di calcolo matematico, di programmazione e di ragionamento sistematico.

Titolo attività: Disegno e
progettazione digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di programmi specifici per il disegno geometrico a computer finalizzato alla progettazione di semplici oggetti che possono anche essere stampati con la stampante 3D in dotazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

all'Istituto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso avanzato di
GSuite per tutto il corpo docente
dell'istituto
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' prevista una formazione trasversale in itinere del corpo docente per implementare le competenze digitali finalizzate ad una didattica sempre più moderna.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CASALE SUL SILE - TVIC82200L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti della scuola dell'infanzia osservano il progredire delle competenze degli alunni tenendo conto di abilità, conoscenze e atteggiamenti. La scuola dell'Infanzia tiene conto, anno per anno, del raggiungimento di determinati livelli, considerando come profilo in uscita quello descritto dai traguardi per la scuola dell'Infanzia nelle Indicazioni Nazionali 2012.

<https://iccasalesulsile.edu.it/ptof-2022-2025/>

Allegato E: Traguardi al termine della scuola dell'Infanzia

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica viene valutata utilizzando apposite rubriche per livelli che seguono gli obiettivi previsti dai traguardi.

<https://iccasalesulsile.edu.it/ptof-2022-2025/>

Allegato C11 Educazione civica scuola primaria curriculum e valutazione

Allegato D12 Educazione civica scuola secondaria primo grado curriculum e valutazione

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, come sottolineato dalle Indicazioni Nazionali (2012). Il processo di valutazione prevede il ricorso a diversi momenti valutativi che procede lungo le funzioni iniziale (diagnostica), formativa (in itinere), sommativa (finale) e si conclude con la valutazione delle competenze.

La scuola primaria, in seguito all'introduzione della nuova valutazione per livelli (OM 172/2020) si è dotata di specifiche rubriche di valutazione per ognuno degli obiettivi del curricolo.

La valutazione nei documenti è il risultato di osservazioni, prove, raccolte di evidenze.

Con l'O.M.172 del 4 dicembre 2020, i giudizi descrittivi sostituiscono i voti numerici nell'impianto della valutazione periodica e finale per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, inclusa l'Educazione civica.

La valutazione è composta da obiettivi disciplinari (anche raggruppati in nuclei fondanti) specifici, che descrivono l'oggetto della valutazione e dal posizionamento dell'alunno/a su una scala di livelli esplicitata. La nuova valutazione richiede di non utilizzare più la scala numerica in quanto non rappresentativa degli apprendimenti degli alunni, ma solamente del loro posizionamento in una scala graduata senza un riferimento descrittivo di corrispondenza dei valori. Non è chiaro nella valutazione numerica a cosa corrisponda ogni voto e se lo stesso voto abbia lo stesso significato per ogni docente. Anche nelle scuole che hanno presentato l'equivalente descrittivo di ogni voto con una rubrica, questa, in base all'autonomia, può essere differente da scuola a scuola. I livelli indicati dal MIUR sono quattro:

AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE e indicano il posizionamento di un/a alunno/a, determinato dalla complessiva osservazione, misurazione, valutazione di quattro specifiche dimensioni: l'autonomia dell'alunno/a nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo; la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo; le risorse mobilitate per portare a termine il compito; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli descritti dal ministero sono uguali per tutte le scuole e non modificabili e prendono in considerazione quattro criteri che potrebbero riunirsi tutti sotto quello complessivo dell'autonomia: l'alunno è autonomo quando riesce a risolvere situazioni semplici e complesse, note e non note, utilizzando risorse date o reperite altrove e soprattutto è autonomo se questa sua competenza è continua e costante, non occasionale o legata ad un singolo contenuto o pratica.

<https://iccasalesulsile.edu.it/ptof-2022-2025/>

Allegato G obiettivi per documento di valutazione primaria

La Certificazione delle competenze (D.M. 742/2017) prevede la valutazione delle competenze



raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti di sviluppo: è rilasciata al termine della classe quinta di Scuola Primaria e al termine del Primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'Esame di Stato (art. 8 D. Lgs. 62/2017). La certificazione delle competenze viene effettuata secondo modelli di certificazione nazionali (art.9 D. Lgs. 62/2017).

<https://iccasalesulsile.edu.it/ptof-2022-2025/>

Allegato F: Modello certif. competenze primaria e fine primo ciclo

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In entrambi gli ordini di scuola il comportamento viene valutato secondo specifici criteri espressi in rubriche che tengono conto del rispetto dei regolamenti, delle relazioni con pari e adulti, dell'impegno e della partecipazione.

Il comportamento viene valutato utilizzando specifiche rubriche che tengono conto del rispetto delle regole, della relazione e collaborazione con gli altri, mentre il giudizio globale tiene conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno nelle attività didattiche ed educative.

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/valutazione/indicatori-e-rubriche/>

<https://iccasalesulsile.edu.it/ptof-2022-2025/>

Allegato H: Giudizio globale e comportamento secondaria

Allegato I: Giudizio globale e comportamento primaria

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'istituto ha stabilito precisi criteri per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza al termine del primo ciclo.

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/valutazione/indicatori-e-rubriche/>

<https://iccasalesulsile.edu.it/ptof-2022-2025/>

Allegato M: Criteri per la non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Dall'a.s. 2017/2018, tutti gli alunni affrontano un esame articolato in tre prove scritte (competenze di italiano; competenze logico matematiche; competenze nelle lingue straniere, articolata in due sezioni distinte: inglese e seconda lingua comunitaria), un colloquio finalizzato a valutare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente e i livelli di padronanza delle competenze connesse a Cittadinanza e Costituzione (D.M. 741/2017).

Con il nuovo esame di Stato della scuola del Primo ciclo vengono distinte le indagini esterne (INVALSI), dalla valutazione scolastica (diploma) e dalla certificazione delle competenze (D. Lgs. 62/2017).

Negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 gli esami si sono tenuti solo in forma orale, causa restrizioni legate al Covid 19 e sono stati valutati con apposite griglie.

<https://iccasalesulsile.edu.it/didattica-2/valutazione/indicatori-e-rubriche/>

<https://iccasalesulsile.edu.it/ptof-2022-2025/>

Allegato J: Griglia per la valutazione prova orale

Allegato K: Rubrica per il voto di ammissione all'esame



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Esiste un gruppo di lavoro d'Istituto per l'integrazione a vari livelli (GI) e la scuola è inserita in Reti di scuole a livello provinciale per l'inclusione, inoltre si organizzano corsi di formazione per i docenti, per i genitori e delle attività extracurricolari per alunni DSA e alunni NAI con risorse interne. L'area inclusione è presidiata da 3 Funzioni Strumentali per tre sottoinsiemi di Bisogni Educativi Speciali. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie inclusive, quali ad es. il lavoro in piccolo gruppo e lo scambio dei ruoli tra insegnante di sostegno e curricolare. La formulazione del PEI è condivisa da tutti gli insegnanti e viene monitorata regolarmente nei Consigli di Classe e nei team, oltre che nelle riunioni con l'equipe socio-sanitaria. La scuola si è dotata di strumenti per l'identificazione precoce di alunni con DSA, la rilevazione di alunni con BES e la stesura di Piani Personalizzati condivisi tra i docenti e le famiglie e aggiornati annualmente. Sono disponibili dispositivi per alunni DSA e NAI. Sono state attivate anche collaborazioni con soggetti esterni alla scuola. La scuola ha un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri e un protocollo d'accoglienza degli alunni adottati: al momento dell'arrivo attiva corsi personalizzati di italiano L2, accompagnando poi gli alunni nel percorso di studio in gruppi laboratoriali aperti anche ad alunni italofoni. Vengono organizzate attività sui temi dell'integrazione e sulla conoscenza di culture diverse. Gli alunni con difficoltà scolastica sono presenti in maniera uniforme nelle classi dei vari ordini di scuola; le difficoltà non sempre sembrano riconducibili a particolari situazioni socio ambientali. Ogni Consiglio di Classe e team individua gli interventi e le strategie più idonei scegliendo tra le seguenti attività che la scuola attua: gruppi di recupero con i docenti della scuola, percorsi individualizzati, maggiori contatti con le famiglie, peer tutoring, percorsi volti a migliorare le dinamiche di gruppo, sportello spazio d'ascolto. Ogni team e Consiglio di Classe predispone strumenti e modalità di monitoraggio e valutazione dei vari interventi. Questi interventi nel complesso si sono mostrati utili per migliorare gli apprendimenti e più in generale il benessere degli alunni. Gruppi di livello, concorsi e competizioni, progetti extracurricolari sono opportunità per



potenziare gli apprendimenti degli alunni con particolari attitudini disciplinari. Inoltre vengono proposti corsi per le certificazioni di lingua inglese, tedesca e spagnola alla secondaria. La partecipazione alle competizioni ha dato esiti positivi sia in termini di apprendimento che di motivazione. Con la Didattica Digitale Integrata è stata sostenuta l'inclusione nei percorsi di apprendimento a distanza anche con il comodato d'uso di dispositivi agli alunni con BES.

Punti di debolezza:

Pur avendo a disposizione maggiori risorse grazie all'assegnazione dell'Organico dell'Autonomia, la necessità che questo debba anche far fronte alle eventuali assenze di docenti nel primo giorno (per il quale non è prevista per legge la sostituzione) e nei giorni successivi all'assenza dei colleghi ostacola gli interventi previsti rivolti agli alunni BES e non italofoni, attuati sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento conclusivo di un processo più lungo e articolato che si sviluppa su due piani convergenti: clinico e osservativo. Da un punto di vista clinico insieme alla certificazione che determina la situazione dell'alunno su base ICD 10, viene redatta la Diagnosi Funzionale da parte dell'equipe che ha valutato l'alunno; entrambi questi documenti vengono consegnati alla scuola dalla



famiglia. E' compito del docente di sostegno in primis e dei colleghi di sezione/team/CdC prendere visione di tali documenti per poter avere un quadro più ampio di quello che è il funzionamento dell'alunno secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF-CY. I dati contenuti nella DF vengono poi riportati nel PDF (Profilo Dinamico Funzionale) dove insieme ai valori espressi dai clinici, anche i docenti che entrano in relazione con l'alunno sono chiamati a dare una valutazione del funzionamento dello stesso, e la famiglia ad esprimere se in ambiente domestico rilevano o meno la criticità rispetto ai diversi indicatori. Attraverso l'analisi di quanto emerge rispetto al funzionamento dell'alunno un quadro che ne va ad evidenziare i bisogni e gli obiettivi educativi da raggiungere. Nella normativa vigente è prevista l'introduzione del Profilo di funzionamento, che ad oggi manca ancora di modello proposto dal Ministero della Salute. L'analisi di questi documenti va ad intersecarsi con la fase osservativa e conoscitiva che avviene nelle aule, tra docenti e alunno, che attraverso delle griglie di osservazione guida, stila una serie di indicazioni pratiche su punti di forza e di debolezza dello stesso, oltre ad autonomie o meno nelle prassie di base. Le varie sezioni del PEI vengono compilate a cura dei docenti di sezione/team/CdC con la collaborazione della famiglia - in contemporanea o in differita - e dell'equipe di riferimento. Ogni figura che interagisce con l'alunno deve esprimere la visione che ha dello stesso. Il momento preposto per eccellenza è il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) dove tutti gli attori che ruotano attorno all'alunno sono chiamati a partecipare e collaborare, condividendo i diversi punti di vista che li caratterizzano. Nell'arco dell'anno sono previsti tre GLO: iniziale, di definizione degli obiettivi del PEI intermedio di monitoraggio del percorso e ricalibrazione degli obiettivi finale di verifica e progettazione per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

famiglia scuola equipe OSS/Addetti alla Comunicazione terapisti privati vari altre figure rilevanti (educatore, allenatori,...)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importante nella redazione del PEI, in quanto prima depositaria del progetto del proprio figlio. Non è solo la fonte diretta del background nel quale vive e si rapporta l'alunno, ma è la sede educativa primaria, all'interno della quale possono venire apprese o meno le autonomie di



base, le prassie essenziali, conseguiti o meno traguardi di sviluppo fondanti per la crescita della persona. Ecco quindi che in sede di stesura del PEI la collaborazione tra scuola e famiglia è essenziale, e non solo di tipo consultivo, ma attivo e propositivo rispetto agli obiettivi educativi che verranno individuati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento attraverso la somministrazione di verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento ed educativi previsti dal PEI dell'alunno, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Nel primo ciclo la valutazione degli apprendimenti didattici ed educativi segue un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa per rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, con quattro differenti livelli di apprendimento: "• Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. • Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. • Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. • In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP)." (fonte <https://www.miur.gov.it/valutazione>) Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. Anche in questo caso "la valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP)." (fonte <https://www.miur.gov.it/valutazione>)



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno del progetto continuità del nostro istituto sono coinvolti tutti e tre gli ordini di scuola e i docenti che ne fanno parte, nonché gli alunni coinvolti perché al passaggio di ordine da infanzia a primaria, da primaria a secondaria di primo grado, da secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado. Gli insegnanti si riuniscono all'inizio e al termine di ciascun anno scolastico per un passaggio di informazioni dall'ordine precedente al successivo, con visione dei fascicoli degli alunni al fine di farne conoscenza attraverso gli occhi di chi per alcuni anni li ha accompagnati nella crescita e nello sviluppo. Seguono dei colloqui tra docenti, che si articolano in più fasi calendarizzate nel corso dell'anno scolastico, anche a verifica di quanto emerge nei mesi successivi all'ingresso dell'alunno nel nuovo ordine. Sono organizzati open-day interni, con la visita da parte degli alunni delle classi uscenti ai plessi del comprensivo, oltre a giornate aperte a genitori e famiglie di tutto il territorio per visitare le scuole e conoscere personalmente docenti, progetti, proposte e strutturazioni scolastiche che l'istituto offre. Anche nel caso di alunni entranti/uscenti da/verso realtà scolastiche paritarie e/o private vi sono colloqui tra i docenti delle scuole, per favorire il passaggio dell'alunno. In uscita dalla scuola secondaria di primo grado i professori accompagnano l'alunno verso la scelta dell'indirizzo successivo, attraverso colloqui, test, coinvolgimento nella rete di open-day e ministage che ciascun istituto mette a disposizione. Anche in questo particolare e delicato momento il GLO diviene fonte di confronto e condivisione al fine di individuare per l'alunno la miglior scelta possibile, senza necessariamente escluderne alcune a priori o sceglierne altre forzatamente.

Approfondimento

L'istituto intesse stretti rapporti con il territorio sia limitrofo, come quello comunale, sia allargato; sono coinvolti in questo scambio di informazioni, proposte, strategie e possibilità di progettazione, gli assistenti sociali del comune, gli educatori professionali comunali, terapisti privati a cui le famiglie si rivolgono personalmente per avere supporti maggiori per il proprio figlio. Alla base vi è la convinzione che non ci sia un unico punto di vista, ma tante sfaccettature che nella loro ricchezza e complessità necessitano di molteplici angolazioni di osservazione e intervento, che siano calibrati rispetto ad ogni



singola situazione. Se si può generalizzare la macro presa in carico come linee guida per le strategie di intervento, bisogna personalizzare attentamente calibrando sul soggetto le azioni dirette verso di lui.

La comunicazione, lo scambio e la collaborazione sono essenziali per raggiungere capillarmente e personalizzare gli interventi, affinché ciascun alunno sia persona e non numero o codice.



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola ha redatto da settembre 2020 un piano per la didattica digitale integrata da seguire sia nel caso in cui alunni dovessero essere posti in quarantena fiduciaria o in lockdown, ma anche per la valutazione di quelle attività che, tramite le piattaforme, possono essere comunque integrate nella didattica quotidiana.

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

per quanto concerne l'istruzione domiciliare e per necessità in caso di particolari condizioni di salute degli alunni la scuola segue le indicazioni e le linee di indirizzo approvate fornite dall'ufficio scolastico regionale con decreto 461 del 6/6/2019.

<https://istruzioneveneto.gov.it/istruzione/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare/>

<https://istruzioneveneto.gov.it/istruzione/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare/materiali/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione della didattica, nella gestione del personale, nei rapporti con lo Staff dirigenziale, nelle comunicazioni con le famiglie, nelle relazioni con le istituzioni e con le altre agenzie del territorio.	2
Funzione strumentale	2 FS Continuità e Orientamento Due docenti incaricati di organizzare e facilitare il passaggio tra un ordine di scuola e quello successivo seguendo la componente docente con il passaggio delle informazioni, gli studenti con la visita alle scuole e gli open day e le famiglie con il supporto anche di esperti per le scelte sul tipo di scuola e/o orario e per l'orientamento in uscita. Si occupano inoltre della formazione delle classi in ingresso alla scuola primaria e secondaria di promo grado. 1 FS Lingue straniere e internazionalizzazione Il docente si occupa di seguire tutti i progetti di promozione all'apprendimento delle lingue straniere a partire dall'introduzione alla scuola dell'infanzia, ai lettori, alle certificazioni linguistiche e alla mobilità Erasmus + per staff e alunni della scuola secondaria. 5 FS per l'Inclusione Le	13



diverse FS per l'inclusione si occupano di alunni con certificazione 104, alunni BES di cui DSA, alunni ad alto potenziale e alunni stranieri e neo arrivati in Italia che necessitano di particolari supporti o percorsi di inclusione. 2 FS Informatica I docenti si occupano della gestione dei laboratori, della formazione del personale docente e ATA sulle nuove tecnologie. 3 FS Pianificazione e valutazione per il miglioramento I tre docenti seguono annualmente l'organizzazione, correzione e tabulazione delle prove INVALSI e la presentazione degli esiti al collegio. Seguono inoltre con il NIV rendicontazione sociale, RAV, Piano di Miglioramento e Ptof.

Responsabile di plesso	I responsabili di plesso, 2 per la scuola secondaria di primo grado e 1 per i 3 plessi primaria e 2 plessi infanzia, seguono l'organizzazione del plesso, la gestione giornaliera del personale docente ed eventuali assenze e svolgono la funzione di tramite tra i docenti e lo staff del dirigente	7
Animatore digitale	L'animatore digitale si occupa della promozione e gestione delle attività legate all'innovazione digitale e tecnologica.	1
Docente specialista di educazione motoria	Dall'anno scolastico 2022-2023 è stato introdotto il docente specialista di educazione fisica che al momento segue le classi quinte dell'istituto.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Un coordinatore di educazione civica gestisce tutte le attività legate alla rendicontazione delle attività, alla gestione dei curricoli, delle rubriche di valutazione e delle UDA relative, mentre un	4



docente per ogni ordine di grado gestiscono la piattaforma che propone le attività ai colleghi fornendo materiali e supporto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto all'attività didattica Progettazione didattica Sostituzione docenti assenti per meno di 5 gg Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto all'attività didattica Progettazione didattica Sostituzione docenti assenti per meno di 5 gg Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA,	Supporto all'attività didattica Sostituzione	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenti assenti per meno di 5 giorni Copertura orario distaccamento docente collaboratore del Dirigente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	---	--

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Supporto all'attività didattica Sostituzione docenti assenti per meno di 5 giorni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
-----------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione personale ATA e personale docente
Gestione amministrativo - contabile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ReteOrienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SIOR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete GeoStoria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CTI Centro Territoriale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: APC Alto Potenziale Cognitivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Minerva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Musica



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Infanzia 0-6 Treviso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Collaborazione fra tutte le Istituzioni scolastiche statali con plessi di Scuole dell'infanzia della provincia di Treviso per la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Digitale per la scuola

Corso di formazione interno all'istituto per il miglioramento delle competenze digitali dei docenti per una didattica inclusiva e interattiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: B1/B2 in inglese

Certificazione linguistica a livello B1 o B2 in inglese per favorire la partecipazione dei docenti dell'istituto a programmi internazionali di scambio e formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• corsi di lingue specifici
--------------------	-----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano formazione sicurezza

Il personale docente viene regolarmente formato secondo l'accordo stato regioni del 21/12/2011. La formazione prevede un aggiornamento della formazione in materia di salute e sicurezza a tutti lavoratori di almeno 6 ore ogni 5 anni. Inoltre la scuola garantisce in tutte le fasce orarie la presenza di personale scolastico formato per il primo soccorso e l'antincendio con corsi specifici a rotazione di 12 ore per la prima formazione e di 4 ore per l'aggiornamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- lezioni frontali e pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Relazione e comunicazione



interpersonale

Corso di formazione per il personale docente sulla comunicazione e sulle relazioni interpersonali per favorire interazioni più facili e produttive tra colleghi e con le famiglie.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

• lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Amministrativo-contabile DSGA

Descrizione dell'attività di formazione Formazione e aggiornamento amministrativo - contabile

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Edugamma Pearson Italiascuola Docendo Accademy

Sicurezza e Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD di istituto

Amministrativo - contabile ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione e aggiornamento amministrativo - contabile
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Edugamma Pearson Italiascuola Docendo Accademy